



EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO VI

NUMERO 2

LUGLIO 2011





EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO VI

NUMERO 2

LUGLIO 2011

SOMMARIO

Editoriale2

DALL'AMMINISTRAZIONE

dal consiglio comunale dell'11 aprile 20113
dal consiglio comunale del 3 giugno 20113
dal consiglio comunale del 30 giugno 20116
Le delibere della giunta7
Ordinanze e avvisi8
Il 75% dell'acqua si disperde9
In autunno le esumazioni nel cimitero9
Abbiamo finalmente una bella piazza!10
Sistemata la strada di Vallarè10
Rifatto il marciapiede di via prof. Vanzetta11
Nuovo golfo di fermata per i pullman11
Nuova piazza anche per Roda12
Il punto dell'assessore sui lavori forestali12
Quasi terminati i lavori dell'acquedotto13
Dal serbatoio in costruzione a quelli degli alpini sul Cardinal14

AMBIENTE E MOBILITÀ

Osservazioni del comune di Ziano al piano stralcio
della mobilità della valle di Fiemme15
E-motion18
Parola d'ordine: frenare la velocità!19
Acquistati dal comune 2 mezzi elettrici19

IL PAESE

A Ziano la bottega di fabbro più vecchia d'Italia20
L'orto pensile di Lucio e Silvana21
Quando svitarono le luci all'auto del sen. Spagnoli22
In ricordo della maestra Luciana24
Alla scoperta delle piante officinali di Fiemme25
Iperico25

SOLIDARIETÀ

Aiutiamoli a vivere!26
È nata in Fiemme la "Fondazione il Solievo onlus"27

CULTURA E ASSOCIAZIONI

Cosa sono i Patti Ghebardini?28
I 900 anni della Magnifica29
Tremate tremate le Ecosisters son tornate30
E' nata la boutique del riuso selettivo permanente30
Il Grest ci fa tornare ai vecchi tempi31
I "White Fire", giovani rockettari...educati!32
E...state con noi, a Ziano!32
Mostre ed esposizioni33
Venite a visitare la sala di lettura33
L'attività di Ziano Insieme34
Notizie da suor Antonia, missionaria salesiana in Madagascar34
Notizie alpine35
Notizie dall'A.S.D. Cauriol36
Notizie dal Corpo Vigili del Fuoco di Ziano38

RUBRICHE

Dall'anagrafe27
L'angolo della poesia23, 34
I passatempo39
Numeri utili40

EDITORIALE

Cari lettori! Buona estate da tutta la redazione de "El Paes". Un'estate che sentiamo un po' diversa per un paese che sta lentamente cambiando il proprio volto, le sue prospettive, soprattutto per quanto riguarda l'ambiente, la viabilità e la mobilità interna. E noi ne diamo conto lanciando innanzitutto uno sguardo su ciò che accade in valle con il Piano stralcio su cui il Comune di Ziano ha redatto una serie puntuale di osservazioni che riportiamo per buona parte, corredandole con alcune immagini di quello che il Piano prevede per la valle e per Ziano in particolare. Ma se in valle si fanno progetti futuribili, a Ziano il Piano della mobilità è già cosa concreta con l'avvio del progetto "e.motion" e con la messa in cantiere d'iniziative quali gli speed check, i dossi rallentatori, l'acquisto di 2 mezzi elettrici, senza contare la nuova piazza semi-liberata dalle auto. Il segno che qualcosa sta cambiando si avverte anche nel proliferare di una serie di progetti legati all'ambiente e che si stanno progressivamente concretizzando: l'ecomuseo con il percorso dedicato alle erbe, (vedi l'orto di Lucio e Silvana), il percorso di orienteering del maestro Remo, il progetto "Curarsi con il bosco", senza dimenticare l'orto botanico che ha lanciato l'idea di un possibile recupero della tradizione erboristica di Ziano. Ma vogliamo ricordare anche la splendida idea delle Ecosisters che v'invitano a seguire "l'impronta ecologica" nella loro sede trasformata in luogo di riuso permanente, le iniziative di solidarietà della Fondazione Il Solievo e di Aiutiamoli a vivere, e l'instancabile attività delle associazioni. Senza dimenticare che a Ziano c'è la bottega di fabbro più vecchia d'Italia. Per ultimi lasciamo i lavori e l'attività amministrativa, come la doppia faccia della questione acqua. Quella positiva: l'acquedotto in dirittura d'arrivo e quindi acqua non più a rischio d'inquinamento estivo, e quella negativa: il 75% di perdite degli allacciamenti privati. Come sempre c'è molto altro anche su questo numero: sport, personaggi, giochi. Buon divertimento.

*Il direttore
Francesco Morandini*

dal consiglio comunale dell'11 aprile 2011

assenti Giorgio Trettel e Diego Zorzi

Deroga allo strumento urbanistico per l'ampliamento degli uffici della società La Sportiva SpA

Il consiglio comunale, convocato alle ore 12, ha espresso all'unanimità parere favorevole al rilascio della concessione edilizia in deroga allo strumento urbanistico per una variante ai lavori di ampliamento degli uffici della società "La Sportiva Spa". Il progetto, redatto dal geom. Francesco Dondio, prevede la realizzazione di un nuovo volume interrato dove sono in fase realizzativa i nuovi uffici dell'azienda. La variante si è resa necessaria in quanto in fase di scavo il geologo ha rilevato che il terreno non presenta le caratteristiche adatte per la posa di fondazioni e si è quindi reso necessario aumentare la profondità dello scavo fino al raggiungimento del terreno con le



caratteristiche di omogeneità e costipazione adatte. L'intervento non contrasta con lo strumento urbanistico, ma trattandosi di una variazione ad una precedente deroga, essa è stata sottoposta ad un nuovo procedimento di deroga.

dal consiglio comunale del 3 giugno 2011

Assenti Mauro Delvai, Carlo Zanon, Enrico Zorzi e Alessandra Nisticò

Mozione su sensibilizzazione e informazione sui referendum del 12 e 13 giugno

Il sindaco ha ricordato che i gruppi consiliari di Predazzo, "Predazzo viviamola" e "Uniamo le distanze", avevano trasmesso il 10 maggio una proposta di mozione sull'attivazione di una campagna di sensibilizzazione e informazione verso i cittadini in merito ai referendum del 12 e 13 giugno. L'intenzione dell'amministrazione era quella di far proprie le motivazioni e il dispositivo della mozione che impegnava la giunta comunale ad una campagna di sensibilizzazione, appurato che nonostante l'importanza dell'appuntamento i mezzi di comunicazione non avevano riservato adeguati spazi informativi. Tuttavia una circolare di 10 giorni prima del Commissariato del Governo aveva posto alcuni interrogativi sull'opportunità che i Comuni intervenissero sulla questione, seppure solo ad informare o ad invitare al voto. Da qui, fra qualche nota di sconcerto ed ironia, la decisione di soprassedere come aveva precedentemente fatto peraltro il Comune di Predazzo.

Mozione sul torrente Avisio

Il consiglio ha fatto propri all'unanimità i contenuti della Mozione sul torrente Avisio così come approvata dal consiglio comunale di Castello-Molina di Fiemme. La mozione fa riferimento alla notizia che la S.T.E., Costruzione generali srl di Moena, ha chiesto la derivazione delle acque dell'Avisio nel Comune di Castello-Molina. Il progetto prevede di derivare dall'Avisio e dal depuratore una portata fra 7.600 e 16.500 litri al secondo per produrre, con un salto di 37,68 ml, la potenza nominale di 2.807 kw. La mozione analizza nel dettaglio le condizioni di sofferenza del torrente Avisio per giungere ad

esprimere, nel dispositivo, netta contrarietà al progetto che porterebbe un danno ambientale irreparabile sul territorio di Molina di Fiemme, la difesa incondizionata dell'Avisio e delle sue acque come patrimonio ambientale della gente di Fiemme contro interventi di sfruttamento speculativo, e l'impegno a valorizzare e riqualificare l'Avisio anche in collaborazione con la Comunità territoriale e gli altri Comuni e associazioni interessate.

Mozione su scuola O.S.S.

La Giunta Provinciale di Trento il 20 maggio 2011 non ha previsto, per il prossimo anno, il corso per OSS che si tiene da qualche anno presso il municipio di Ziano di Fiemme. Già nel 2006 la Provincia Autonoma intendeva sopprimere la sede della Valle di Fiemme e solo grazie alla ferma presa di posizione del Comitato di distretto e alla disponibilità del Comune di Ziano di Fiemme, la scuola rimase in valle con ottimi risultati.

La motivazione addotta per tale scelta – spiega la premessa alla mozione discussa e approvata all'unanimità dal consiglio comunale di Ziano – è che le iscrizioni per il prossimo anno non raggiungono un numero tale da poter attivare il corso. Ma non sono convincenti – si è detto – in quanto al momento non si può sapere il numero degli iscritti. Inoltre non sempre il criterio dell'economicità è sufficiente per determinare il mantenimento o meno di un determinato servizio. Occorre invece lungimiranza nel vedere i bisogni del domani. Le frequentanti il corso OSS – sottolinea la mozione – non sono studenti "tradizionali", ma persone per lo più adulte, madri di famiglia o persone espulse da precedenti esperienze lavorative, le quali quasi sicuramente non sceglieranno di frequentare il corso nelle altre sedi di Trento o Borgo. Inoltre questo corso ha dato

altissime prospettive d'impiego a tutte le frequentanti. Sarebbe più opportuno – prima di chiudere o di sospendere – analizzare bene i bisogni di questa figura professionale nel nostro territorio, una figura professionale fondamentale per mantenere l'attuale qualità dei servizi sanitari territoriali, tenuto conto della presenza di un ospedale e di 3 case di riposo. Da qui l'espressione del “fermo disappunto per la decisione presa da parte della Giunta Provinciale” e la richiesta di “una netta presa di posizione da parte del Presidente del Consiglio Distrettuale per la salute e del Presidente della Comunità di Valle”.

Il consiglio ha ribadito, inoltre, l'importanza di mantenere la sede della Scuola OSS a Ziano di Fiemme, sia per il continuo bisogno di queste figure professionali che emerge da parte degli utenti della valle sia perché rappresenta una valida possibilità di impiego per la nostra gente.

Convenzione fra Predazzo e Ziano per la gestione del Corpo di Polizia municipale “Fiemme alta”

L'argomento è stato sospeso in attesa di chiarimenti da parte del Comune di Predazzo che ha chiesto di rivedere alcuni punti della convenzione, in particolare la durata, il ruolo del comandante e i rapporti finanziari. L'obiettivo è quello di una gestione associata che possa migliorare e ottimizzare il servizio. 10 giorni dopo la seduta di Ziano il consiglio comunale di Predazzo ha approvato una convenzione che comprende anche il Comune di Capriana. L'argomento tornerà quindi in consiglio a Ziano.

Modifica al regolamento dei mercati su area pubblica

Il regolamento è stato modificato spostando semplicemente, sulla planimetria, una piazzola di piazza Italia in modo tale da consentire l'accesso ad un parcheggio privato. Il mercato infatti era stato spostato nel 2005 in piazza 4 Novembre. Successivamente 2 piazzole sono state previste nella piazzetta adiacente il municipio. In seguito alla pavimentazione e alla chiusura al traffico di piazza Italia si è deciso, in accordo con gli ambulanti, di trasferirvi il mercato del giovedì. Unanime l'approvazione.

Nomina del revisore dei conti del Comune per il triennio 2011-2013

Il consiglio ha confermato il dott. Giorgio Zorzi quale revisore dei conti del Comune di Ziano di Fiemme per il triennio 2011-2013 verso un compenso di 3.600 € l'anno esclusa Iva e contributo previdenziale.

Approvazione rendiconto 2010

Approvato all'unanimità il rendiconto 2010 che si è chiuso con 887.622 € di fondo cassa al 31.12.2010, 128.972 € di avanzo di amministrazione e 308.455 € di disavanzo della gestione di competenza. L'avanzo è stato inserito nel fondo per il finanziamento di spese in conto capitale. Il rendiconto di gestione 2010 ha registrato al 1 gennaio 2010 un fondo cassa di 372.267 €, 4.393.367 € di riscossioni e 3.878.012 € di pagamenti. Il consiglio ha preso atto che sono stati eliminati residui attivi insussistenti del 2009 per 3.883 €, mentre sono stati accertati maggiori residui attivi per 12.908 €. Per il 2010 sono stati accertati residui attivi insussistenti per 35.887 €. Il consiglio ha preso anche atto che non esistono debiti fuori bilancio.

Ratifica delibera di giunta relativa alla 1° variazione di bilancio

Il sindaco ha sottolineato che l'urgenza del provvedimento è stata dettata dalla necessità di integrare le disponibilità di bilancio relativamente all'affidamento a terzi della gestione del progetto “Azione 10”, per la parte ordinaria, e per l'acquisto di un mezzo elettrico da dare in dotazione alla squadra operai, in sostituzione del motocarro Suzuki, per la parte straordinaria di bilancio. I lavori di sistemazione del territorio, giardini e passeggiate, avvalendosi del progetto “Azione 10”, dovevano essere iniziati nel corso dei mesi di aprile e maggio e gli stessi operai necessitavano della dotazione di un mezzo di trasporto idoneo quale è il mezzo elettrico di cui si è deciso l'acquisto.

Il finanziamento delle maggiori spese è assicurato da economie su altri capitoli di parte corrente e di parte straordinaria.

La variazione è stata di 15.000 € per lo spostamento di un operaio stagionale ad “Azione 10” e di 6.000 € per l'acquisto di un automezzo elettrico per la squadra operai.

La delibera è stata ratificata all'unanimità.

2° variazione al bilancio di previsione 2011-2013

Il sindaco ha spiegato che, dopo le variazioni di bilancio, approvate in via d'urgenza dalla Giunta Comunale e appena ratificate dal Consiglio comunale, si rende necessario adottare delle ulteriori variazioni alle disponibilità di bilancio.

Per la parte straordinaria le variazioni sono le seguenti:

acquisizione di attrezzature informatiche (timbratore cartellini) per € 3.000; completamento cucine e spogliatoi (scaffali, mobili e piastra) € 5.500; incarichi professionali esterni immobili € 3.000; completamento opere di viabilità (semafori dissuasori e altri interventi del piano della mobilità) € 17.000; sistemazione silvopastorale in località Busa Grana finanziata per l'80% dalla Provincia € 9.000; manutenzione straordinaria viabilità forestale € 5.000; arredo urbano (portabici) € 8.000; manutenzione straordinaria illuminazione pubblica € 22.530; opere di rifacimento della condotta idrica di Sadole (3° lotto) € 350.962; incarichi professionali esterni per le verifiche EMAS € 6.000.

Il totale complessivo è di 429.992 €. Per il finanziamento si utilizzano economie rispetto alle previsioni di acquisto di terreni al cap. 21501.500 della spesa, per € 13.729, maggiore credito IVA (da interventi realizzazione condotta idrica) al cap. 1620 per € 45.124; contributo provinciale per la realizzazione del 3° stralcio condotta idrica Maseron al cap. 1915 per € 305.264, contributo provinciale per la sistemazione silvopastorale in località Busa Grana al cap. 1955.6 per € 6.656, contributo in conto capitale dal Bim Adige di € 36.114 al cap. 2510, un nuovo mutuo dal Bim Brenta (piano di vallata 2011/2015 al tasso 0%) per € 22.530 al cap. 3500.1 e l'integrazione del mutuo dal Bim Adige (già inserito in sede di previsione al tasso dello 0%) al cap. 3535.1 per € 573.

Rendiconto 2010 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Ziano

Il sindaco ha informato che il direttivo del Corpo dei VV.FF. Volontari di Ziano ha operato i seguenti storni/variazioni al Bilancio di previsione:

Maggiori uscite e minori entrate:

Manutenzione ordinaria. € 204,00. Manutenzione ordinaria macchine e attrezzature ufficio € 1.613. Acquisto carburanti e lubrificanti € 119. Vitto in occasione di esercitazioni e riunioni € 302. Spese di cancelleria, postali e telefono € 47. Spese per l'attività del gruppo giovanile € 70. Manutenzione straordinaria macchine e attrezzature di servizio € 2.111. Vestiario ed equipaggiamento € 3.685. Pompe, carrelli e altre attrezzature di servizio € 828.

Totale: € 8.982.

Minori uscite e maggiori entrate:

Riscaldamento, luce, acqua, gas, telefono € 1.617. Organizzazione di manifestazioni e raduni € 739. Spese assimilabili alla sez. 1 titolo 2, € 6.625. Totale € 8.982.

Il rendiconto debitamente firmato dal Comandante, dal Cassiere, dal Segretario e dal Magazziniere, presenta le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio € 25.721; attivo: incassi in conto residui € 35.217; incassi in conto competenza € 33.558; totale riscossioni € 94.496; passivo: pagamenti in conto residui € 56.010; pagamenti in conto competenza € 29.952. Totale pagamenti € 85.962. Fondo cassa a fine esercizio € 8.534. Residui attivi da riportare € 44.398; residui passivi da riportare € 44.799; differenza passiva € 400. Avanzo di amministrazione € 8.133.

Il rendiconto è stato approvato all'unanimità.

Bilancio di previsione 2011 del Corpo dei Vigili del Fuoco di Ziano

Il Sindaco ha ricordato che da parte del Comandante del Corpo VV.FF, regolarmente istituito nel Comune, è stato proposto lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 sul quale è stato ottenuto il prescritto parere tecnico da parte del competente Ispettorato provinciale. Ha proposto quindi di stanziare 10.000 € di contributo per la parte ordinaria ed altrettanti per quella straordinaria. Il bilancio che pareggia sui 40.413 €, è stato quindi approvato all'unanimità.

Convenzione per la compartecipazione alle spese del "Centrogiovani L'Idea"

Il consiglio ha rinnovato la convenzione per la compartecipazione alle spese del Centro giovani "L'idea" di Cavalese già attiva dal 2007. Quest'anno partecipa anche Predazzo. Il costo complessivo è di 31.000 € di cui 1.956 a carico del Comune di Ziano. L'assessore Giorgio Trettel ha espresso soddisfazione per l'attività del centro e per la partecipazione di Predazzo, parlando della possibilità di uno sportello anche a Ziano. Tuttavia alcuni consiglieri hanno sollevato dubbi sulle mancate risposte chieste già lo scorso anno circa il numero di ragazzi di Ziano che frequentano il centro. L'assessore ha assicurato che assumerà le informazioni necessarie rilevando che l'attività è intensa e che partecipano anche ragazzi di Ziano. L'assessore Chiara Deflorian ha ribadito che non si deve confondere l'attività del Piano giovani con quella del

Centro L'Idea. Si tratta di due cose differenti e da distinguere. Ad ogni modo, in attesa dei dati sulla partecipazione, la convenzione è stata approvata.

Osservazioni al Piano stralcio della mobilità della valle di Fiemme

Le osservazioni al Piano stralcio (che illustriamo nel dettaglio a parte) sono state approvate dal Consiglio comunale con l'astensione della vicesindaco Elena Giacomuzzi e dell'assessore Maria Chiara Deflorian. L'astensione è stata motivata dalla sola vicesindaco, che pur d'accordo su molte cose, si è detta in difficoltà ad approvare il provvedimento predisposto dal sindaco Fabio Vanzetta, in quanto non a conoscenza di alcune variazioni che erano state apportate per quanto riguarda gli svincoli di Tesero e la proposta di una rotatoria sulla fondovalle all'uscita sud della galleria a Ziano che dovrebbe consentire l'accesso diretto a Ziano e a Panchià.

Regolamento "Bosco amico"

Approvato all'unanimità il regolamento "Bosco amico" che ha lo scopo di favorire il recupero delle zone prative ai margini o all'interno dell'abitato. Il regolamento prevede un contributo per chi abbatte gli alberi vicini alle abitazioni pari a 10 € ogni metro cubo o metro stero di legname. Per Giampiero Giacomuzzi 10 € non sono sufficienti a favorire l'abbattimento, mentre Diego Zorzi ha ritenuto che per ora possano bastare. Si tratta di circa il 30% del prezzo di fatturazione – ha detto – se non si muove niente si potrà aumentare al 50%. E' prevista una spesa di circa 1.500 € pari a 150 mc di legname. E' un'iniziativa innovativa, è stato sottolineato, un tempo i contributi li davano per piantare gli alberi.



Il bosco si avvicina alle case

Modifica alla delibera n. 36 del 12.11.2009 relativa a "Operazioni immobiliari per la regolarizzazione di via Zanon"

E' tornata in consiglio una delibera già approvata nel 2009 e finalizzata alla regolarizzazione della proprietà del nuovo marciapiede di via Zanon in quanto, successivamente a quella delibera, è mutata la proprietà a seguito di divisione, di una particella interessata. Da qui la necessità di modificare la delibera che è stata riapprovata con il solo cambiamento del nome di un titolare.

dal consiglio comunale del 30 giugno 2011

assente Giorgio Trettel



Convenzione per la gestione del servizio di Polizia locale fra Predazzo, Ziano e Capriana

Dopo Predazzo e Capriana anche il Consiglio comunale di Ziano ha approvato la convenzione per il servizio di Polizia locale fra i Comuni di Predazzo, Ziano e Capriana che era stata accantonata la seduta precedente in attesa di alcuni approfondimenti chiesti da Predazzo. In quella seduta non s'era parlato di Capriana che ha chiesto di farne parte – ha spiegato il sindaco – in quanto, essendo uscita dal consorzio della valle di Fiemme (come del resto Ziano, mentre Predazzo non è mai entrata) Cavalese non ha accettato di svolgere quei pochi servizi richiesti dal Comune al confine con la val di Cembra. A molti è sembrato strano mettere assieme 3 comuni agli antipodi della valle. I servizi richiesti da Capriana saranno tuttavia molti contenuti riducendosi in ultima analisi all'accertamento degli abusi edilizi e poco altro. “Non è che mandiamo i vigili a Capriana” ha chiarito il sindaco, caso mai sarà il comandante Flaviano Goss o altri vigili di Predazzo ad occuparsi di Capriana, in particolare una vigilanza che risiede in quel Comune. Ziano e Predazzo metteranno comunque a disposizione i 5 vigili (4 di Predazzo ed 1 di Ziano) più gli stagionali, sotto la direzione di un unico comandante. Ciò dovrebbe migliorare il servizio per entrambi i Comuni.

Diego Zorzi ha ricordato che sarà obbligo a breve che la gestione della Polizia locale passi alla Comunità di valle. Tutti d'accordo ad approvare la convenzione, anche se è stato sottolineato che si tratta comunque di un esperimento della durata di un anno.

Convenzione per la disciplina della raccolta funghi per l'anno 2011

Il consiglio ha approvato all'unanimità lo schema di convenzione per la raccolta funghi che è gestita dalla Magnifica Comunità di Fiemme in modo congiunto con tutti i Comuni della valle. Come sempre la Comunità ha già assunto 4 guardiafunghi.

Convenzione per il finanziamento di funzioni comunali svolte dalla Comunità Territoriale della valle di Fiemme

Unanimità anche per la convenzione che regola i rapporti tra la Comunità Territoriale della valle e i Comuni di Fiemme relativamente alle funzioni che la stessa Comunità svolge per conto dei Comuni. In soldoni Ziano, come tutti i Comuni di Fiemme, continuerà a contribuire all'attività dell'ente con le stesse quote con cui veniva finanziato il Comprensorio: 2,32 € per abitante per le spese di funzionamento, e 2,68 € per il

finanziamento di iniziative a carattere valligiano nel settore della cultura, volontariato, assistenza, sport, colonia e Piano Giovani di Zona. Lo scorso 6 giugno la Conferenza dei sindaci ha stabilito di confermare gli stanziamenti in € 5 per abitante.

3° variazione al bilancio di previsione 2011

In seguito alla recente lettera del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero del Brenta (BIM Brenta) con cui ha comunicato le agevolazioni concedibili a Ziano per il finanziamento di investimenti per il quinquennio 2011-2015, il Comune ha adottato una variazione per impegnare da subito i contributi. Il mutuo concesso di 13.518 € servirà per finanziare l'acquisto di un sistema di videosorveglianza che prevede l'installazione di 6 telecamere nella zona industriale accanto a La Sportiva, alla rotonda del Ponthotel, sul municipio, al parco giochi e in via Nazionale all'incrocio con via Zanon in modo da coprire tutte le direzioni. Le telecamere dovrebbero essere installate da Trentino Network entro l'estate. Il costo annuo di manutenzione sarà di circa 2000 €.

Varie ed eventuali

In coda alla seduta il **sindaco Fabio Vanzetta** ha chiesto ai consiglieri la disponibilità a far parte della Commissione urbanistica, ha comunicato l'avvio del progetto “e.motion”, del terzo stralcio dell'acquedotto che prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio in località Brustolai e della gara per la costruzione della centralina. Entro luglio dovrebbe essere sistemata anche la strada di Sadole con i rappezzi di asfalto. In previsione anche 2 percorsi ciclabili sui due lati di via Verdi per collegare il centro con Roda.

La **vicesindaco Elena Giacomuzzi** ha comunicato l'esistenza di 2 progetti che prevedono entrambi la realizzazione di una cartina. Il primo riguarda l'Ecomuseo della val di Fiemme. Sarà stampata una cartina entro il mese di luglio con il percorso urbano fra gli orti di Ziano per scoprire, grazie d appositi cartelli, le piante della tradizione valligiana.

Un altro progetto è quello realizzato dal maestro Remo Deflorian, appassionato di Orienteering, che ha creato un percorso nel bosco con 25 cartelli fissi (in sostituzione delle lanterne). Chi riconoscerà tutte le piante e gli alberi segnalati sulla cartina e sul percorso, riceverà un piccolo omaggio. Restando sempre fra gli alberi – ha spiegato la vicesindaco – è partita la richiesta di contributo per un progetto che prevede la pubblicazione di un vademecum dal titolo “Curarsi con il bosco” che sarà il frutto di ricerche effettuate dai ragazzi con il contributo di nonni e anziani. Se la Provincia finanzia il progetto con i fondi per lo sviluppo, il vademecum sarà pronto per la prossima estate. Costo per il Comune 3.000 €.

Infine l'**assessore Paolo Giacomuzzi** ha illustrato brevemente la situazione della val di Sadole dove il ripristino, in seguito ai lavori dell'acquedotto, è già a buon punto.

(f.m.)

LE DELIBERE DELLA GIUNTA

Febbraio 2011

N.8 – Domanda di anticipazione al fondo forestale per l'effettuazione diretta di utilizzazioni boschive

La giunta, in seguito anche alle valutazioni effettuate nel corso della sessione forestale, ha disposto che per l'anno 2011 le utilizzazioni boschive di legname da opera autorizzate ad uso commercio, siano effettuate in via diretta dall'amministrazione comunale mediante affidamento delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco ad imprese del settore per un quantitativo stimato di 1.859 mc. Alla Commissione forestale provinciale è stata chiesta un'anticipazione di 90.000 € da restituire al massimo in 18 mesi.

N.9 – Liquidazione quota sociale APT della valle di Fiemme

Considerato che il Comune di Ziano è socio dell'APT, la giunta comunale ha liquidato la somma di € 3.750 quale quota di partecipazione ai costi di gestione dell'Azienda per il turismo della valle di Fiemme, al lordo della ritenuta d'acconto del 4% e fatta salva la possibilità di eventuale conguaglio a credito del Comune sulla base della rendicontazione dei costi effettivi per il 2011.

Marzo 2011

N.10 – Contributo a "Fiemme Ski Jazz 2011"

La giunta ha concesso all'APT di Fiemme un contributo di 1.500 € a sostegno della manifestazione "Fiemme ski jazz" che propone concerti in rifugi teatri ed esercizi pubblici della valle. La spesa presunta è di 54.394 €.

N. 11 - Atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio 2011

La giunta ha approvato l'atto programmatico di indirizzo in base alla legge sull'ordinamento dei Comuni che attribuisce ai dirigenti la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa del Comune. L'ambito di competenza è stabilito dalla giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici, assieme alla possibilità di attribuire funzioni dirigenziali ai dipendenti. I Comuni devono predisporre allo scopo il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) o un atto programmatico di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa. Al sindaco spetta in seguito individuare i singoli responsabili dei servizi.

N.12 – Approvazione documento programmatico sicurezza per il 2011

La giunta comunale ha aggiornato il "Documento programmatico sulla sicurezza" per garantire la riservatezza dei dati personali che possono essere trattati solo per funzioni istituzionali, e che devono essere custoditi e controllati per ridurre al minimo i rischi di perdita o distruzione.

N. 13 – Assegnazione al segretario comunale della retribuzione di risultato per il 2009

Al segretario comunale dott. Claudio Urthaler è stata riconosciuta il 100% della retribuzione di risultato per il 2009 per un importo di 2.856 € relativamente alla sola quota spettante al Comune di Ziano.

N. 14 – Servizio Tagesmutter: fissato il punteggio per stabilire il sostegno economico del Comune

L'esecutivo ha fissato in 13 punti la soglia minima per accedere al finanziamento del servizio Tagesmutter, prevedendo 3 scaglioni: da 13 a 20 il coefficiente sarà 1,00; da 21 a 25 è di 1,50 e oltre 25 di 2,00. Il trasferimento standard ora/bambino è di 3,20 € e varierà a seconda dello scaglione. Il punteggio è ottenuto tenendo conto di alcuni parametri di valutazione circa la situazione del bambino, della famiglia e della situazione economica.

N. 15 – 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

La giunta ha costituito l'Ufficio di censimento comunale presso il servizio anagrafe. Ne faranno parte Ornella Brigadoi, Fabiana Battisti e Katia Ben.

Aprile 2011

N. 16 – Fidejussione a favore della ASD Cauriol per i lavori degli spogliatoi del campo sportivo

E' stata approvata la proroga della durata fino al 31 dicembre 2011 della fidejussione bancaria rilasciata dalla Cassa rurale di Fiemme per garantire l'apertura di credito per 120.000 € intentata alla ASD Cauriol in attesa dei saldi dei contributi concessi.

N. 17 – Nomina Commissione giudicatrice per la prova selettiva interna per la progressione verticale

Essendo stata indetta una prova selettiva interna per la progressione verticale nella categoria B da livello base a livello evoluto s'è reso necessario nominare una Commissione giudicatrice che sarà formata dal segretario Claudio Urthaler presidente, Francesca Chiocchetti e Nello Giacomuzzi, tutti dipendenti del Comune, come membri esperti.

N.18 – 1° Variazione al bilancio di previsione 2011

La giunta ha adottato in via d'urgenza una variazione di bilancio per l'affidamento a terzi del progetto "Azione 10" (15.000 €) e per l'acquisto di un motocarro Suzuki (6.000 €) un mezzo elettrico in dotazione alla squadra operai. L'urgenza è stata determinata dall'esigenza di iniziare i lavori di sistemazione del territorio: giardini, passeggiate, etc.

N. 19 – Accordo di settore 2006-2009 su indennità e produttività dei Comuni

La giunta ha preso atto della sottoscrizione dell'accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto Autonomia locali in seguito alla quale saranno determinate le indennità spettanti al personale dipendente.

N. 20 – Progressioni orizzontali del personale dipendente

Prendendo atto dell'accordo del 27.12.2010 concernente disposizioni urgenti di modifica del CCPL 2006-2009 del personale dipendente, la giunta ha individuato i dipendenti aventi i requisiti per la progressione orizzontale derivante dall'accordo. Giorgio Deflorian ed Eliana Favali passano dalla 2° alla 3° posizione mentre Ernesto Vinante e Nello Giacomuzzi dalla 3° alla 4°. Il costo totale, oneri compresi, è di 2.225 € annui.

N. 21 – Convenzione con l'Agenzia del territorio di Trento per la fornitura di servizi di valutazione immobiliare.

La giunta di Ziano ha approvato lo schema di convenzione per la fornitura dei servizi di valutazione immobiliare per il triennio 2011-2013, considerato che la LP 1/2008 prevede la determinazione del valore venale delle eventuali difformità che si possono riscontrare sul territorio rispetto agli strumenti urbanistici, al fine di applicare le sanzioni pecuniarie previste.

22 – Approvazione in linea tecnica del progetto del parcheggio e della nuova pavimentazione di Piazza Italia

Approvato in linea tecnica il progetto per un nuovo

marciapiede e nuova pavimentazione in piazza Italia redatto dall'ing. Francesca Chiochetti dell'Ufficio tecnico comunale per un importo di 116.754 €. Esso prevede il completo rifacimento della pavimentazione in porfido di piazza Italia, un nuovo parcheggio e la chiusura al transito resa possibile dallo spostamento della fermata degli autobus lungo via Nazionale.

Maggio 2011**N. 23-25 – Delibere riguardanti l'assegnazione degli spazi pubblicitari per il referendum del 12 e 13 giugno 2011****N. 26 – Approvazione relazione al rendiconto della gestione esercizio 2010**

Il rendiconto 2010 ha chiuso con un fondo cassa al 31.12.2010 di 887.622 €, un avanzo di amministrazione di 128.972 € ed un disavanzo della gestione di competenza di 308.455 €. Il rendiconto ha fatto registrare 4.393.363 € di riscossioni e 3.878.012 di pagamenti.

Giugno 2011**N. 27 – Contributo alla ASD Cauriol per l'anno 2011**

La giunta ha liquidato 21.000 € alla ASD Cauriol quale contributo per l'attività di gestione dell'attività sportiva. 14.000 € costituiscono il contributo ordinario mentre 7.000 € sono stati concessi a tantum per la gestione del campo sportivo.

ORDINANZE E AVVISI

Autorizzazioni per la casa dei Testimoni di Geova

Il sindaco ha autorizzato l'occupazione temporanea di suolo pubblico per i lavori di realizzazione del nuovo edificio di culto dei Testimoni di Geova dall'1 aprile 2011 per la durata di 6 mesi. Autorizzato anche l'allacciamento temporaneo per la gestione del cantiere allo scarico fognario e all'acquedotto.

Vuoi fare il giudice popolare?

Tutti i cittadini interessati ad essere iscritti negli elenchi dei giudici popolari di Corte d'Assise e Corte d'Assise d'Appello sono invitati a fare richiesta all'ufficio anagrafe entro il mese di luglio 2011. I requisiti sono: età fra i 30 e i 65 anni, buona condotta morale, licenza media per la Corte d'Assise e media superiore per la Corte d'Appello.

Cancellazione per irreperibilità

L'ufficio competente ha cancellato dall'anagrafe per irreperibilità Tiziano Floris, nato a Cagliari 1.6.1972 e Laura Floris nata a Cavalese l'1.7.2009, già residenti in v. Parti del Cioto n. 5.

Esami per la patente di abilitazione all'uso dei gas tossici

L'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari ha indetto per il 2011 2 sessioni di esame: il 30 maggio e il 12 dicembre. Gli interessati devono presentare domanda di ammissione su carta legale entro le ore 16 del 29 novembre 2011. Per informazioni rivolgersi all'unità operativa di Igiene Pubblica in v.le Verona a Trento, tel. 0461/904633 o 93

Prenotazioni sale comunali

Si ricorda che sul sito del Comune www.comune.ziano.tn.it è possibile consultare il calendario delle disponibilità delle sale comunali e prenotarle on-line o scaricare il modulo per l'autorizzazione. Il link è sulla homepage. Basta cliccare "disponibilità sale comunali"

La causa è degli allacciamenti privati dell'acquedotto

IL 75% DELL'ACQUA SI DISPERDE

gli interessati dovranno provvedere

Come avrete certamente letto sugli avvisi che vi sono stati recapitati, nel mese di maggio sono stati effettuati dei controlli sull'acquedotto per l'individuazione delle perdite. L'intervento con alta priorità si è reso necessario alla luce di un consumo sproporzionato di acqua. Per conoscenza, a fronte di un'immissione in rete di oltre 16 litri al secondo, il consumo medio, rilevato dai contatori, è di circa 4 litri al secondo. Emerge per differenza una perdita della rete di circa 12 litri al secondo. Questi valori sono quasi incredibili se solo si pensa che l'80% della rete acquedottistica del Comune è quasi nuova e comunque realizzata in ghisa sferoidale e quindi di ottima qualità. Questi dati erano conosciuti e da qualche tempo si era cercato, anche con la squadra comunale di risolvere il problema, ma la questione è complessa e si è pertanto deciso di affidare l'intervento ad una ditta specializzata dotata di sofisticate apparecchiature. Prezioso è stato il lavoro preparatorio fatto in collaborazione con gli assessori e gli operai comunali che ha permesso la divisione di tutta la rete in tratte, e l'individuazione delle aree sulle quali effettuare la ricerca. Per far ciò si sono dovuti liberare, aprire e

numerare tutti i pozzetti in modo da poter operare sulle valvole di sezionamento. Una volta chiuse tutte le fontane, durante la notte si sono quindi misurati i consumi nelle varie tratte e a quel punto è stato redatto un primo database con le quantità d'acqua consumate



per ciascuna zona. Già da questo primo intervento la somma delle perdite coincideva con le misurazioni complessive stimate dal Comune, ma con in più la quantificazione delle perdite di ciascuna tratta. Nei giorni successivi la ditta ha compiuto tutti i controlli necessari, individuando 24 punti in cui ci sono delle perdite di grandi, medie e piccole dimensioni. 6 sono causate dagli idranti comunali, una dalla rete dell'acquedotto, mentre le rimanenti sono su proprietà privata o meglio in tratte successive all'allaccio alla rete comunale. In questi giorni sono state spedite ai proprietari le segnalazioni con richiesta di riparazione urgente. Nel caso in cui il titolare non provveda alla riparazione il Comune dovrà

intervenire realizzando i lavori e addebitando la spesa.

*Il sindaco
Fabio Vanzetta*

IN AUTUNNO LE ESUMAZIONI NEL CIMITERO

I censiti saranno informati sulle procedure

Per l'autunno è prevista la bonifica di una parte del cimitero e, nello specifico, dell'angolo a sud-est. L'operazione di esumazione si rende necessaria perché non vi sono più spazi per effettuare nuove sepolture. I familiari interessati saranno a breve contattati dall'amministrazione ed informati sulla procedura che verrà attuata, sulle possibili soluzioni e, a seguire, per chi fosse interessato, su come fare per partecipare all'operazione nonché sulla tempistica dell'intervento. Questo delicato lavoro è stato affidato a un'impresa specializzata del settore.

(f.v.)



Trovato il giusto equilibrio fra esigenze economiche e vivibilità

ABBIAMO FINALMENTE UNA BELLA PIAZZA!

Rinnovata anche l'illuminazione della chiesa

Ora possiamo davvero dire che Ziano ha proprio una bella piazza. Con l'intervento a monte della chiesa siamo riusciti, credo, a trovare un giusto equilibrio tra le esigenze delle attività economiche commerciali e di servizi situate in centro al paese ed una buona vivibilità e pedonalità di quest'area. Certo, se si riuscissero a realizzare a breve termine delle soluzioni alternative per le automobili, come ad esempio dei parcheggi interrati, si potrebbe farle scomparire del tutto, il che sarebbe la cosa migliore. Nella realizzazione dell'intervento ciò è stato previsto. Il giorno in cui questo si attuasse, basterà semplicemente ultimare l'intervento di pavimentazione nella parte che oggi è stata asfaltata. Aver tolto le fermate degli autobus in primis, e realizzato un unico incrocio d'innesto su via Roma, a ovest della piazza, ha di fatto liberato e nel contempo permesso la riorganizzazione di uno spazio molto ampio. In questo modo siamo riusciti a dare accessi diversi per cicli e pedoni rispetto a quelli delle automobili. Anche il collegamento del marciapiede di via Nazionale con quello che scende lungo il paese, senza alcuna interruzione, garantisce ai pedoni una maggior sicurezza. Un'area stanziale, con un unico accesso, rende inoltre i flussi molto meno pericolosi. Critiche e timori si sono avuti in fase di realizzazione poichè non era chiaro alla gente che i posti macchina sono in fondo gli stessi che avevamo prima. Sono stati solamente riorganizzati. Con le pavimentazioni abbiamo cercato una simmetria con la piazza a sud della chiesa, facendo uso degli stessi materiali e dello stesso disegno proprio per avere una visione unica di piazza. Con lo stesso spirito si è cercato di concentrare i parcheggi dietro la chiesa proprio per mascherarli dalla visione di chi sosta in piazza. Nello stesso tempo abbiamo realizzato anche la parte di areazione mediante un cunicolo a nord e a est della chiesa in modo da eliminare l'umidità dalle fondamenta, causa del continuo



deterioramento della parte bassa dell'intonaco. Infine, con l'illuminazione, abbiamo dato copertura alle zone d'ombra rimaste, e cercato di centralizzare e valorizzare, con un piacevole gioco di luci, la chiesa e il campanile che sono i monumenti storici che contraddistinguono il centro.



I lavori realizzati dalla ditta Bertolas di Tesero

SISTEMATA LA STRADA DI VALLARÈE

Sono stati realizzati dalla ditta Bertolas di Tesero gli interventi di adeguamento alla viabilità sulla strada forestale Valarèe a seguito degli eventi franosi. L'intervento, in sintesi, consisteva, su entrambi i versanti della vallata, nello spostamento della sede stradale mediante uno sbancamento a monte e la realizzazione di piccole scogliere per evitare il carico sulla scarpata a valle che era stata fortemente compromessa dagli smottamenti.

Sono poi stati eseguiti i necessari riempimenti con materiale reperito in loco e, a seguire, sono state raccolte e deviate, mediante una canalizzazione, le acque pluviali per evitare ulteriori erosioni.

Infine, si è provveduto all'inerbimento e rimboschimento del pendio. L'intervento è terminato con la posa delle canalette stradali e l'inghiaatura.

Una scelta che ha consentito di liberare la piazza

NUOVO GOLFO DI FERMATA PER I PULLMAN

Previsto anche un semaforo a chiamata

E' stato realizzato in primavera anche il secondo golfo di fermata per i pullman su via Nazionale, quello in direzione di Predazzo all'inizio del paese dove, sull'altro lato, era già stata spostata in autunno la fermata in direzione Cavalese.

Questa importante scelta ci ha permesso di evitare l'attraversamento della carreggiata ai mezzi di trasporto pubblico e di liberare la piazza. Già a fine inverno abbiamo trasmesso il progetto alla Provincia per le necessarie autorizzazioni e sono arrivate anche delle specifiche prescrizioni sia sulle dimensioni del golfo di fermata, sia sul divieto di immissione sulla ss 48 da via Scopoli e la sua conseguente trasformazione in strada a senso unico.

Nel predisporre il progetto abbiamo cercato di salvaguardare per quanto possibile il bel giardinetto esistente e la fontana (da qualche anno adibita a fioriera). Sono state ridotte le dimensioni, ma siamo riusciti a conservarlo. Per completare il lavoro, oltre

all'illuminazione su entrambi i golfi, abbiamo richiesto anche l'installazione di un apparecchio semaforico a chiamata in modo da rendere maggiormente illuminato e sicuro sia l'attraversamento, sia il golfo.



Intervento ormai indilazionabile

RIFATTO IL MARCIAPIEDE DI VIA PROF. VANZETTA

Rinnovata anche l'illuminazione pubblica

In maggio abbiamo rifatto il tratto di marciapiede a partire dall'inizio di via Prof. Vanzetta (dopo la strettoia) fino all'inizio della palazzina Maria (ufficio postale) allargandolo per quanto possibile. Questo intervento era ormai necessario visto lo stato di degrado del lastricato ed anche dei cordoli. Abbiamo così risolto, con un abbassamento della pavimentazione in quel tratto, anche l'accesso ciclopedonale alla piazza, rendendolo più sicuro. Anche in questo caso la tipologia adottata è quella ormai classica di cordonate in granito grigio e la pavimentazione in cubetti di porfido. Nello stesso tempo è stata rifatta anche l'illuminazione pubblica, anche in questo caso con l'installazione della tipologia di lampioni adottata nel resto del paese. Non siamo volutamente intervenuti nell'ultima tratta, quella che si connette con il percorso pedonale dietro alle scuole perché, se in futuro si costruirà la palestra, quella zona potrebbe essere soggetta, durante la fase di cantiere, al transito di automezzi pesanti.



Completato il progetto di recupero delle frazioni NUOVA PIAZZA ANCHE PER RODA *Grazie per la disponibilità di tutti i proprietari*

Sono stati ultimati da poco i lavori iniziati l'autunno scorso nella frazione Roda. Nel corso della primavera, oltre alla realizzazione vera e propria della piazza, si sono finiti i marciapiedi e i parcheggi, dando in questo modo piena attuazione al progetto di recupero e valorizzazione delle frazioni sposato dall'amministrazione. Questo lavoro si legava con gli altri interventi di recupero fatti in passato, completando così l'intero centro della frazione. Anche la scelta di non creare barriere fisse con gli arredi ma di utilizzare delle fioriere mobili, permette di poter ampliare gli spazi in caso di necessità senza impedimenti. Siamo in questo modo riusciti a garantire, a ridosso dell'area pedonale, una dozzina di parcheggi pubblici che riteniamo sufficienti per le esigenze della zona e comunque in numero maggiore di quelli disponibili prima dell'intervento.

Come da progetto sono stati utilizzati porfidi e graniti per quanto riguarda il marciapiede ed il centro storico, richiamando ancora una volta le tipologie adottate nelle altre frazioni o centri storici recuperati, mentre per il resto, la strada e i parcheggi, si è scelta la pavimentazione in conglomerato bituminoso.

Con la squadra comunale sono state eseguite tutte le sistemazioni: la posa delle staccionate, dei dissuasori, degli arredi ecc., e tutto quanto rientrava negli accordi sottoscritti

con i proprietari dei terreni interessati dall'intervento.

Gli operai comunali hanno posato anche la nuova illuminazione pubblica sulla piazza e lungo via Cascatelle. Anche in questo caso è stata installata la tipologia di corpo illuminante adottata nel resto del paese completando pertanto in questo modo un'ulteriore tratta.

Dobbiamo ringraziare tutti i proprietari dei terreni per la disponibilità nel trovare gli accordi necessari per realizzare l'intervento nel migliore dei modi, cosa che altrimenti sarebbe stata più complessa e magari meno efficace.



IL PUNTO DELL' ASSESSORE SUI LAVORI FORESTALI

Cari paesani,

Siamo alle porte dell'estate e possiamo ormai fare qualche considerazione sull'iniziativa "Bosco amico".

La maggior parte dei censiti che hanno aderito all'iniziativa, hanno già provveduto a tagliare le piante site nelle loro particelle.

Nell'ultimo Consiglio, il Comune ha approvato il regolamento che permette di stanziare gli incentivi promessi in precedenza.

Per quanto riguarda invece la pulizia ed il mantenimento dei sentieri e delle strade forestali sul territorio comunale, anche quest'anno sono stati appaltati ad una ditta esterna.

Il lotto "Brustolae" è stato tagliato e venduto con una buona resa, essendo questo un buon momento



I tre ponti

per il mercato del legno. Lo stesso vale per la vendita di gran parte degli schianti di larici causati dalla neve autunnale. Nel corso della primavera, il servizio strade della Provincia di Trento ha tagliato un bel numero di piante pericolanti che sovrastavano la strada statale 48 e la strada provinciale all'imbocco del paese di Ziano.

L'amministrazione comunale, vista l'occasione, ha ritenuto opportuno mettere a disposizione tale legna ai paesani di età superiore ai 75 anni che ne fossero interessati. Certi di aver fatto cosa gradita, buona estate a tutti e a risentirci al prossimo numero.

Assessore Paolo Giacomuzzi

Viaggio sulle rotte della nuova condotta

QUASI TERMINATI I LAVORI DELL'ACQUEDOTTO

Buona anche la situazione del ripristino ambientale

Qual è la situazione dei lavori del nuovo acquedotto? Siamo andati a scoprirlo con un viaggio a ritroso rispetto al percorso dell'acqua che scende dal Maseron, per costatare lo stato dei lavori e del ripristino ambientale. Un viaggio a Sadole e al pian de le Maddalene assieme al sindaco Fabio Vanzetta. La prima tappa è in località Brustolai dove sarà presto realizzato il terzo lotto, un serbatoio di 900 mc. che affiancherà i due esistenti. Per ora c'è solo il ripartitore, dove l'acqua arriva con una forte pressione che crea un insistente rumore. E' la tappa d'arrivo del nuovo acquedotto ed è anche l'ultima. Ci avviamo per raggiungere il Campivolo di Sadole. Il tracciato dell'acquedotto (3.638 ml) corre in parte sulla vecchia strada coprendo un dislivello di 458 ml. La strada è perfettamente percorribile. Il sindaco fa un pensiero ad alta voce: "Pensavamo di asfaltarla fino al Campivolo, i costi di manutenzione sono alti e d'estate è tutto un polverone". Pensieri in libertà mentre superate le pendenze più forti scorgiamo il tracciato. Il ripristino è perfetto. L'erba è cresciuta e sta già coprendo i bordi della strada. Ai lati i sassi provenienti dallo scavo che saranno utilizzati dalla Comunità, proprietaria del terreno (la concessione costerà al Comune 500 € annui). Al Campivolo di Sadole si scende verso il rio. Oltre il nuovo ponte in legno si scorge a sinistra la vecchia sorgente e davanti, in linea con la malga, il nuovo ripartitore che accoglie l'acqua di tutte e tre le sorgenti (Maseron, Cauriol e Sadole). Qui ci raggiunge un custode forestale della Magnifica. Fra un po' vanno all'alpeggio le mucche, bisogna avvisare il pastore di metter un filo attorno alla terra smossa. Se entrano le bestie 'deventa 'na grava', commenta. Diamo un'occhiata alle diverse camere del ripartitore che spezzano la pressione dell'acqua. C'è anche il potabilizzatore U.V. che si raggiunge scendendo una scala metallica. Nel frattempo soggiunge il geometra della Sevis, la ditta di Soraga che sta realizzando i lavori. Saliamo a Sadole. Il rifugio è aperto e attorno alla malga si lavora a montare alcuni moderni gazebo. Si discute che fare dell'area accanto alla strada solitamente utilizzata come



Lavoro del nuovo serbatoio a Brustolai

parcheeggio. Anche qui c'è terra smossa. "Se entrano le automobili restano impantanate" commentano sindaco, geometra e forestale. L'idea è di realizzare una massicciata coperta da un leggero strato di terra, coprendo il tutto di erba. "Ci metteranno le macchine, ma non deve sembrare un parcheggio", osserva il sindaco, contrario a coprirlo di stabilizzante: "La vedrebbero da un aereo". Da lì al Pian de le Maddalene la strada è un po' più impervia e malconcia. Ci passano ancora i mezzi di lavoro, ma dove non passa l'acquedotto tornerà esattamente come prima, assicura il primo cittadino. La strada è stata, infatti, ricoperta da uno strato di materiale su fogli di tessuto-non tessuto che saranno rimossi lasciando il fondo allo *status quo ante*. Gli escavatori stanno ancora lavorando a sistemare lo scavo in alcuni punti, in particolare accanto alla sorgente Cauriol, ma per gran parte la traccia è già inerbita. Si fatica quasi ad individuarla. Al pian de le Maddalene si nota un certo sconquasso, ma non tanto per l'acquedotto. All'ingresso del Piano sulla sinistra c'è un'ampia area da rinverdire e verso la fine la strada non è più transitabile. I danni li hanno fatti le slavine cadute lo scorso inverno che hanno portato a valle 6 metri di neve travolgendo anche la baracca in fondo al Piano e lasciando sul terreno numerosi alberi abbattuti. "Quest'anno è scesa più a monte – spiega il forestale mostrando il salto che ha fatto la neve – solitamente veniva giù dal canalone". Geometra e forestale proseguono verso la sorgente del Maseron. Da lì in poi i lavori sono ancora da terminare, ma lo saranno al più presto. Per l'autunno dovrebbe essere costruito anche il serbatoio Brustolai e completato il terzo stralcio. E poi c'è anche la centralina. Il sindaco appare soddisfatto dei lavori e anche del ripristino. La prossima estate la valle di Sadole sarà come prima, o quasi, ma l'acqua sarà sufficiente e non inquinata dalle deiezioni animali. Il problema "acqua" si sarà trasferito a valle, presso gli "utilizzatori finali". E' lì, negli allacciamenti privati, che si disperde buona parte dell'acqua.

Francesco Morandini



Il partitore al campivolo di Sadole

Serbatoi, condotte, sorgenti: 1917-2011

DAL SERBATOIO IN COSTRUZIONE A QUELLI DEGLI ALPINI SUL CARDINAL

Un percorso a ritroso sulle tracce dell'acqua

Siamo tornati a Sadole 10 giorni dopo per risalire a piedi la nuova condotta dell'acquedotto e verificare la situazione anche nei tratti percorribili solo a piedi. Imbocchiamo la passeggiata per Sadole. La strada è chiusa e il fondo è abbastanza regolare, ma ancora fresco di lavori. Arriviamo ai "tre ponti" dove la condotta attraversa il rio. Sono percorribili, ma non ci sono ancora i parapetti. L'acquedotto sale rapidamente tagliando il tornante. Più in alto ripassa il



Sindaco, tecnico e forestale discutono sui lavori da fare

rio con un guado in sasso e cemento e una passerella per i pedoni. Ci immettiamo nella strada e imbocchiamo il sentiero per Sadole. La strada, ai cui lati passa l'acquedotto, corre sulla sinistra ed è facile capire dov'è seguendo le nuvole di polvere sollevate dalle automobili. Mentre saliamo nel sentiero erboso, ci chiediamo tuttavia se questa sia davvero una ragione sufficiente per asfaltare la strada. Dal sentiero si scorge dall'alto il partitore del Campivolo (qui il filo pastore non c'è ancora, ma nemmeno le mucche). A Sadole ci sono invece le capre attorno alla malga. Ci rifocilliamo e riprendiamo per il Pian de le Maddalene dove notiamo che, rispetto alla settimana precedente, si è già fatta un po' di pulizia. Non tanto per i lavori dell'acquedotto quanto per gli effetti delle slavine. Qui c'è il primo escavatore, le mucche e il filo pastore a proteggere la terra smossa affinché possa inerbirsi. Salendo verso la sorgente del Maseron è più evidente l'impatto della strada rispetto



Il sindaco nel partitore



La sorgente del Maseron

allo stato precedente. Un tratto su una curva è protetto dal telo, ma è l'unico. Si arriva presto in vista della morena sassosa del Maseron contro cui si mimetizza, almeno da lontano, il muro della presa dell'acquedotto. Un tubo esce e alimenta il rio, mentre sul retro l'acqua della sorgente si perde fra i sassi prima di entrare nella vasca. Qui i lavori non sono ancora finiti. Ma l'escavatore che controlla l'ingresso è di buon auspicio. Giacchè ci siamo ci aggregiamo ad alcuni escursionisti in zona per salire al Pian del Maseron e andare a scoprire dove gli alpini italiani costruivano i loro serbatoi, quasi un centinaio d'anni fa, sul versante sud del Cardinal. E infatti, in questo percorso dell'acqua a ritroso (anche dal punto di vista cronologico) scopriamo, a parte il pozzo degli austriaci, un vero e proprio serbatoio in cemento armato e sassi, con tanto di troppo pieno. E un po' più in alto una fossa, originariamente profonda una decina di metri, ancora piena di neve.



Un serbatoio d'acqua degli alpini sul Cardinal (1917)

OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI ZIANO AL PIANO STRALCIO DELLA MOBILITÀ DELLA VALLE DI Fiemme

CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI

Nell'esporre le proprie osservazioni il Comune di Ziano ha condiviso innanzitutto gli obiettivi del Piano stralcio della mobilità della valle di Fiemme. Ovvero:

la riduzione dei flussi di traffico privato sulla S.S. n. 48 a favore dell'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico e l'alleggerimento del traffico di attraversamento dei principali centri della Valle di Fiemme;

l'incentivazione dell'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico per gli spostamenti interni alla Valle di Fiemme sia per i residenti che per i turisti.

Il comune ha sottolineato come gli interventi in alcuni casi appaiono poco coerenti con gli obiettivi.

IL TRASPORTO PRIVATO

Per ottenere significative riduzioni dei flussi di traffico privato di attraversamento dai centri abitati non è sufficiente la realizzazione di itinerari alternativi. E' necessario prevedere anche misure di limitazione del traffico di attraversamento (esempio Moena), altrimenti i volumi di traffico nei centri abitati rimangono elevati e incompatibili con una effettiva riqualificazione degli spazi ed un recupero delle funzioni.

Per **Ziano di Fiemme** relativamente al collegamento fra la SP 232 e la SS 48 si suggerisce la realizzazione di una **rotatoria sulla SP 232** in corrispondenza dello svincolo con via Stazione per consentire le inversioni di marcia necessarie al traffico proveniente da Panchià (SS 48) per immettersi nel tunnel di Ziano (SP 232) senza attraversare lo stesso abitato di Ziano; viceversa, consentire al traffico proveniente da Predazzo e diretto a Panchià di utilizzare il tunnel di Ziano (SP 232) per poi immettersi sulla SS 48 in

direzione Panchià.

Un'alternativa potrebbe essere la realizzazione di un'unica rotatoria sulla SP 232 all'imbocco della galleria con un unico svincolo da e verso gli abitati di Panchià e Ziano.

Entrambe le soluzioni consentono il **completo declassamento dell'attuale SS48** nell'abitato di Ziano.

Per il collegamento di **Tesero** con la SP 232, la SS 48 e la SP 215, si sottolinea l'importanza di intercettare non solamente il traffico da e per Stava/Pampeago/Lavazè ma anche di portare il più possibile sulla Strada di fondovalle sia il traffico da Cavalese/Piera/Tesero Ovest verso Ziano-Predazzo e viceversa (evitando quindi il traffico di attraversamento nell'abitato di Tesero). Così come il traffico da Tesero-Panchià verso Castello-Carano-Ville e viceversa (evitando quindi il traffico di attraversamento nell'abitato di Cavalese).

LACIRCONVALLAZIONE DI CAVALESE

L'intervento di variante in galleria alla SS48 nel centro storico di Cavalese è **giudicato in forte contrasto con l'obiettivo di ridurre il traffico lungo la SS48**. Infatti la notevole velocizzazione dell'attraversamento di Cavalese rende la SS 48 maggiormente competitiva con la SP 232 e attira quindi sulla SS 48 nuovi flussi di traffico.

SISTEMA INTEGRATO DEI PARCHEGGI E CICLABILE A FIANCO DELLAS.S.N.48

Gli interventi di realizzazione di **3 parcheggi** di interscambio a Cavalese e 2 a Predazzo non sono meglio specificati. In particolare si lamenta **l'assenza di informazioni** relativamente a posti auto previsti, tariffe di sosta, traffico privato indotto dai parcheggi,



La rotonda di Ziano come prevista dal piano



Una delle ipotesi fatta dal comune

tipo di offerta di trasporto pubblico disponibile presso i parcheggi (linee, orari, frequenze) per potere meglio comprendere e giudicare gli interventi.

Anche la previsione di una **pista ciclabile** a fianco della SS 48 non è meglio precisata. Non sono disponibili indicazioni sulla tipologia (pista o corsia) e sulla possibile convivenza con il trasporto privato e con le corsie preferenziali previste per il mezzo pubblico.

Viene auspicato il declassamento della SS 48.

IL BYPASS IN GALLERIA ARTIFICIALE AL PASSO DI LAVAZÈ SULLA S.S.N. 620

All'interno del piano stralcio l'intervento previsto a Passo Lavazé appare **assolutamente incoerente e non prioritario** rispetto agli obiettivi di riduzione dei flussi di traffico privato sulla SS 48 e all'alleggerimento del traffico di attraversamento dei principali centri della Valle di Fiemme.

La prevista realizzazione di 2 tunnel stradali a Passo Lavazé appare estremamente sovradimensionata rispetto ai flussi di traffico presenti e, in maggior ragione rispetto al fatto che il traffico di attraversamento è quasi inesistente. In alternativa si propone un progetto di riqualificazione della località.

IL TRASPORTO PUBBLICO

L'obiettivo del Piano Stralcio è "l'incentivazione dell'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico per gli spostamenti interni alla Valle di Fiemme sia per i residenti sia per i turisti" da ottenere mediante le seguenti azioni:

1. acquisto di mezzi pubblici ecocompatibili (ad idrogeno o elettrici) per la realizzazione di un servizio cadenzato interno alla valle di Fiemme.
2. studio di ipotesi alternative di collegamento con le località a vocazione turistica più periferiche raggiungibili dal fondovalle;
3. creazione di sistemi di collegamento che consentano all'utenza di raggiungere agevolmente i nodi di accesso al nuovo sistema di TPL.

ACQUISTO DI MEZZI PUBBLICI ECOCOMPATIBILI

Il Piano propone due soluzioni: la prima prevede 3 minibus e 1 bus a idrogeno (4.050.000 Euro); 3 mezzi ibridi diesel-elettrici (2.000.000 Euro), la realizzazione di stazioni di rifornimento per idrogeno (3.500.000 Euro); predisposizione sistema a guida ottica (800.000 Euro); sistemazione fermate (1.600.000 Euro) per un costo totale di 11.950.000 Euro. La seconda soluzione prevede una flotta (non è specificato il numero) di automezzi elettrici (filobus) (9.800.000 Euro); l'elettrificazione della linea stradale (14.400.000 Euro); predisposizione sistema a guida ottica (800.000 Euro); sistemazione fermate (1.600.000 Euro) per un costo totale di 26.600.000 Euro.



La prima ipotesi di collegamento con Pampeago

Le Osservazioni rilevano **l'assenza di informazioni** circa le corsie preferenziali, banchine, sistemi di guida ottica, eventuali regolazioni semaforiche, nonché relativamente all'offerta di trasporto pubblico: i tempi di percorrenza, la frequenza e la puntualità, il comfort di viaggio. Né è chiaro quanto l'acquisto di mezzi ecocompatibili influisca sull'obiettivo generale del Piano di incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico. Si ritiene che le **tecnologie siano ininfluenti** sul raggiungimento di tale obiettivo, **molto costose** rispetto ad un rinnovo completo della flotta con moderni autobus Euro5, nonché ancora **insufficientemente provate** e consolidate per potere essere proposte in ambito montano: l'alimentazione a idrogeno è oggetto di alcuni progetti pilota in aree urbane; **il sistema Civis a Bologna non è affatto funzionante**, ma presenta forti ritardi nella realizzazioni con aumento di costi e inaffidabilità delle caratteristiche tecniche che sono oggetto di indagini giudiziarie; l'alimentazione diesel-elettrica ha sì raggiunto una discreta maturità tecnologica ma viene ad oggi consigliata e impiegata su mezzi urbani e in ambito cittadino, dove sembra offrire i maggiori vantaggi dovuti alle basse velocità medie e alle numerose e frequenti fermate.

LA SITUAZIONE E LE PROSPETTIVE DEL TRASPORTO PUBBLICO IN VALLE DI FIEMME

Attualmente in valle di Fiemme circolano – sommando servizi di linea, servizi scolastici e servizi turistici - decine di autobus di Trentino Trasporti e di altri operatori. Tali mezzi si caratterizzano per un'età media molto elevata. Ciò comporta non solamente un **forte impatto ambientale** in termini di emissioni, vibrazioni e rumore, ma anche prestazioni e comfort di viaggio non in linea con gli standard di mobilità che Fiemme offre in altri settori ai propri residenti ed ospiti (es. gradini di accesso, inaccessibilità per passeggini, sostanziale assenza di display interni ed esterni, etc.). L'attuale vetusta flotta limita fortemente l'attrazione del trasporto pubblico offerto, con negative conseguenze ambientali e vanifica gli importanti



La prevista galleria di Cavalese

sforzi economici per la realizzazione dell'offerta di trasporto pubblico.

Il Comune di Ziano chiede quindi di valutare l'opportunità di privilegiare – a parità di investimento - **un completo rinnovo della flotta** con moderni autobus alimentati a gasolio ed emissioni a norma Euro 5 EEV. Ciò consente una maggiore riduzione complessiva dell'impatto ambientale. In considerazione del fatto che un autobus a gasolio Euro 5 EEV riduce le emissioni (CO, HC, NOX, PM) di circa l'85% rispetto ad un autobus EURO 0, e di circa il 70% rispetto ad un autobus Euro 3, appare importante l'eliminazione di tutti gli autobus di vecchia generazione. Inoltre Fiemme disporrebbe finalmente di una flotta di autobus comparabile con quella già presente nelle località alpine con cui si trova a competere: moderni autobus urbani ed extraurbani – tutti a piano ribassato, silenziosi e confortevoli – dotati di display esterni ed interni di percorso, display interni TFT utilizzabili per informazioni, aria condizionata. Importante è la previsione di ampi spazi multifunzionali tali da consentire la contemporanea presenza a bordo di 2-3 passeggeri o biciclette. La leggera diminuzione dei posti a sedere viene ampiamente compensata dalla possibilità di caricare un maggiore numero di passeggeri totali in ora di punta.

Le osservazioni, dopo l'analisi delle ipotesi alternative di collegamento con le località a vocazione turistica e dei sistemi di collegamento e dei nodi di accesso, esprimono un duro giudizio sugli interventi previsti per il trasporto pubblico.

IL GIUDIZIO SUGLI INTERVENTI PROPOSTI PER IL TRASPORTO PUBBLICO

Relativamente al trasporto pubblico, il Piano Stralcio della Mobilità è molto vago e approssimativo e manca una chiara corrispondenza tra obiettivi, azioni e interventi.

Tutta l'enfasi dello studio è concentrata sull'adozione di tecnologie costose e futuristiche: una differente alimentazione di alcuni mezzi – senza una previsione di rinnovo della rimanente flotta, alquanto vetusta - che può forse avere una validità come progetto di ricerca ma che non sembra portare alcun miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico.

Non è chiaro quale sia l'offerta di trasporto pubblico proposta alla Valle di Fiemme. Ci sarà un miglioramento dei tempi di percorrenza? Di quanti minuti? Quali percorsi, quali frequenze quali fermate vengono proposte? Sembra di capire che potrebbero essere previsti cadenzamenti a 15 e 30 minuti sull'asse di valle Cavalese-Moena e integrazioni con le altre linee, ma tali accenni non vengono poi approfonditi né sono contenuti nella parte economica del Piano.

Di contro “l'incentivazione dell'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico per gli spostamenti interni alla Valle di Fiemme sia per i residenti che per i turisti” appare raggiungibile con **altri interventi molto più concreti** e di breve periodo:

- **eliminazione della rottura di carico tra SAD e Trentino Trasporti** a Cavalese con un miglioramento della qualità e del comfort di viaggio e una riduzione dei tempi di percorrenza

- **il rinnovo complessivo della flotta**, oggi assolutamente inadeguata, per il rispetto degli standard di accessibilità, comfort di viaggio ed impatto ambientale (emissioni, rumore, vibrazioni) che la valle di Fiemme intende offrire ai propri residenti e ospiti

- **integrazione di servizi di linea, turistici** (skibus e Mobilità Vacanze) **e scolastici** in un'offerta unica e integrata, eliminando sovrapposizioni e trasferimenti a vuoto.

- **cadenzamento di tutte le linee** con previsione di coincidenze sistematiche nei punti di interscambio, in particolare a Predazzo, Tesero e Cavalese.

- **sistema tariffario integrato** con previsione di FiemmeCard rivolta principalmente all'utenza turistica

- **miglioramento puntuale dell'infrastruttura** con particolare riferimento all'accessibilità all'autostazione di Predazzo con autosnodati.

Per ragioni di tipo fisiologico, culturale e psicologico il sistema di servizi pubblici di trasporto potrà risultare fortemente competitivo con quello privato solo se da parte degli utenti sarà percepibile una elevata sicurezza degli spostamenti, in termini di tempi, assistenza, informazioni, servizi e strutture di supporto “prima-durante-dopo” il viaggio. Tutto ciò richiede un significativo **“salto di qualità”** dell'organizzazione e delle modalità di erogazione del servizio da parte degli operatori del trasporto pubblico.



partito il progetto per una mobilità sostenibile

E-MOTION

Con la card, bus navetta, bici elettriche e sconti



Se girate in paese occhio ai cartelli bianco-verdi del bus stop di “e.motion”. Un progetto partito negli ultimi giorni di giugno con un gioco di parole che evocano mobilità ed emozioni e che si propone di avviare un processo culturale per migliorare la qualità della vita e valorizzare i nostri territori. Il progetto è stato presentato alla stampa dal sindaco e da alcuni operatori turistici e commerciali fra i 24 che hanno aderito. Il primo cittadino ne ha sottolineato gli aspetti concreti, ma anche quelli educativi. Un progetto che vuole incentivare e premiare chi adotta scelte ecocompatibili di mobilità in alternativa all'automobile.

Cosa propone e.motion in concreto?

Si prevedono iniziative diverse per favorire gli spostamenti all'interno del Comune in bici o con dei bus navetta. Presso la cartoleria di Enrico Vanzetta o presso l'APT, per gli ospiti anche presso gli alberghi, è possibile acquistare la “e.motion card”, verde per i turisti, bianca per i residenti, al costo di 6 €. Per i residenti ha la validità di un mese, per i turisti tutta la durata del soggiorno.

Bus navetta

Con essa si potrà salire gratuitamente sui bus navetta che, domeniche escluse, copriranno tre percorsi della durata complessiva di mezzora con partenza da piazza Italia. Il percorso rosso lungo via Nazionale e Zanon, quello azzurro in via Stazione, zona industriale, Zanolin e ritorno e quello giallo lungo via Bosin, Roda e ritorno in via Verdi. 5 le fermate per ciascuna linea. Gli orari? Dalle 8.30 alle 12 e dalle 16 alle 18.30. Il giro completo durerà mezzora, ma le corse in tutto saranno 7, una ogni ora. Nella mezzora di “riposo” il pullmino è a disposizione per eventuali chiamate. Si potrà quindi, aspettando al massimo mezzora, farsi portare fino a 3 persone, con il contributo di 5 €, più 1 € per ogni persona in più, in qualsiasi zona del paese.

Il numero da chiamare è il 347 7939377.

Pianta, tragitto ed orari sono contenuti in una cartina disponibile con la “e.motion card” sul retro della quale è riportata la pista ciclabile della val di Fiemme e alcuni spazi liberi per segnare gli itinerari, gli appunti di viaggio, ma anche disegni pensieri ed emozioni.

Non per nulla si parla di progetto “e.motion”.

Le biciclette elettriche a pedalata assistita

Con la medesima card sarà possibile utilizzare le biciclette elettriche a pedalata assistita fornite dagli hotel che ne hanno acquistate 2 a testa (una a disposizione presso l'hotel l'altra presso il noleggio di Giancarlo Bettin). In tutto 15 presso gli alberghi, che potranno



gestirla a proprio piacimento, ed altrettante presso il noleggio dove saranno disponibili con lo sconto del 50% sul costo del normale noleggio praticato da Bettin per bici che ha egli stesso a disposizione. Gli esercenti avranno ovviamente la possibilità di scambiarsi le bici per soddisfare le richieste di eventuali gruppi o potranno accedere al noleggio. Accanto a queste il Comune metterà a disposizione in piazza una ventina di normali biciclette recuperate da furti e non rivendicate, rimesse in sesto dallo stesso Bettin che, come gli esercenti è partner del progetto assieme all'APT. Per utilizzarle basterà lasciare un documento presso l'ufficio APT.

Agevolazioni e sconti

Nelle attività commerciali e ristoranti aderenti all'iniziativa i possessori dell'e.motion card potranno trovare sconti o agevolazioni. Nulla di definito. Ciascun operatore sceglierà il tipo di agevolazione che riterrà opportuno: uno sconto, l'offerta del caffè, etc. Insomma, fatti i conti un turista, ma non solo, può davvero far fruttare i 6 € che deve sborsare per la card.

Il sindaco Fabio Vanzetta ha voluto ringraziare tutti i partecipanti, in particolare l'architetto Nicola Vanzetta che ha realizzato il logo e che è stato uno dei più accesi sostenitori dell'idea. Un'idea, a dire il vero, già contenuta per quanto riguarda il bus navetta nella proposta che Giovanni Cristellon fece circa 3 anni fa. Spesso occorrono decenni perché le proposte più avanzate maturino e si concretizzino. A Ziano basta qualche anno. Che ci sia un terreno reso fertile da una “concimazione di idee” in atto da più di un lustro è un dato di fatto. Per Fiemme e Fassa è un progetto d'avanguardia che il sindaco spera sia sposato, nel nome e nella forma, anche da altri paesi e che possa diventare un progetto pilota per l'intera val di Fiemme, ad iniziare dal bike-sharing in progetto a Predazzo. (f.m.)



Previsti semafori, speed check e dossi rallentatori PAROLA D'ORDINE: FRENARE LA VELOCITÀ!

In programma anche “escursioni emozionali” a piedi o in e-bike

Il progetto "e.motion" comprende una serie di altre iniziative che si concretizzeranno a breve. Innanzitutto l'installazione di dissuasori di velocità a flash con lampeggio a superamento della velocità; di segnalatori luminosi sugli attraversamenti pedonali per renderli più sicuri, almeno tre apparecchi semaforici con dispositivo a chiamata, 6 colonnine Speed Check che potranno contenere, senza sapere in quali, apparecchiature di controllo della velocità. Un sistema che crea un corridoio di monitoraggio dove l'automobilista è forzato al rispetto dei limiti. Si prevede anche il collocamento di nuova segnaletica e la realizzazione di dossi rallentatori

In programma c'è anche la realizzazione di una corsia ciclabile che partendo dalla piazza raggiungerà la frazione di Roda lungo via Verdi. Il costo complessivo di tutto il progetto è di 90.000 €, di cui 50.000 serviranno per questi interventi. Il Comune ha chiesto anche un contributo alla provincia sul fondo di sviluppo, ma questo – ha spiegato il sindaco – è un progetto che sta e deve stare in piedi senza il contributo pubblico. Fra le proposte avanzate anche le escursioni guidate con biciclette o mtb a pedalata assistita e passeggiate guidate. Saranno favorite attività a basso impatto con un programma di “escursioni emozionali” (così le definisce il progetto) in e-bike a piedi o in combinazione con la navetta per offrire una valida alternativa a coloro che non troveranno posto nelle escursioni in e-bike o che non hanno confidenza con i “pedali”. Previsti anche servizi mirati per le famiglie



Gli speed-check di via Nazionale

tenuto conto che la e.motion card dà la possibilità di noleggiare a prezzo convenzionato caschi, seggiolini, carrelli abbinati ad e-bike o bike normali.

Infine si pensa alla creazione di semplici premi d'incentivazione rivolti a coloro che sposano questa filosofia e che si rendono disponibili a lasciare le chiavi della macchina nel periodo di vacanza all'albergatore e o all'APT e accettano di muoversi con la mobilità pubblica e alternativa. (f.m.)



Una bici a pedalata assistita

ACQUISTATI DAL COMUNE 2 MEZZI ELETTRICI

Un terzo filone di intervento è legato all'uso di mezzi di trasporto ecosostenibili. Il Comune ha iniziato a dare il buon esempio con l'acquisto di due mezzi elettrici: uno scooter per i Vigili urbani ed una montagnola per gli operai, che è costata 23.000 €. Ha una portata di 6 q.li e un'autonomia di 80 Km, sufficiente per una giornata di lavoro. E alla sera sarà messa in carica presso il magazzino comunale. I due mezzi, accanto alle bici a pedalata assistita sono stati esposti in piazza durante la presentazione del progetto. Un punto di partenza ed un esempio concreto che si spera possa prendere piede anche in altri Comuni.

(f.m.)



Il nuovo mezzo elettrico degli operai comunali

Avviata nel 1600 da Zorzi Gabriele

A ZIANO LA BOTTEGA DI FABBRO PIÙ VECCHIA D'ITALIA

Il riconoscimento a Lucio Zorzi l'8 giugno a Roma

400 anni, ma non li dimostra. E' la bottega di Lucio Zorzi situata al n.1 di via Zanolin dove si apre un portone di ferro che, non conoscendola, ci ha fatto subito pensare ad un'antica bottega. Una piccola targa in inox fa sorgere qualche dubbio e infatti un po' più in là c'è l'ingresso principale che annuncia tutta la modernità di una bottega da fabbroferraio che è diventata un'azienda di carpenteria metallica specializzata in acciaio inox. All'interno si aprono ampie sale con moderni macchinari per lavorare l'acciaio inossidabile dove sono occupati due operai. In alto, oltre una scala in ferro (ovviamente), incontriamo Lucio, 58 anni e il figlio Jader, 35. Sono la 10^a e 11^a generazione di una famiglia di fabbri ferrai. Il loro ufficio circondato da vetri si proietta su un prato che copre il capannone e che prosegue fino alla pista

Queste le undici generazioni di fabbri ferrai Zorzi di Ziano.

1. Zorzi Gabriele (nato intorno al 1600).
2. Zorzi Antonio (presumibilmente nato nel 1650) [Simone fratello di Antonio (nato 1631)].
3. Zorzi Perregrino (nato 16-4-1687)
4. Zorzi Giovanni Pietro (nato 10-5-1721).
5. Zorzi Tommaso (nato 11-6-1766)
6. Zorzi Pietro Antonio (nato 25-2-1797).
7. Zorzi Tommaso (nato 28-9-1836).
8. Zorzi Antonio (nato 5-8-1875).
9. Zorzi Silvio (nato 14-1-1913).
10. Zorzi Lucio (nato 24/06/1953).
11. Zorzi Jader (nato 08/10/1976)



Lucio Zorzi a Roma accanto alla Cucinotta

ciclabile dove troviamo i risultati di un'altra grande passione della famiglia Zorzi: le erbe. Nell'ufficio scorgiamo subito una targa dell'Unioncamere di Roma, un riconoscimento per le imprese che hanno fatto la storia d'Italia, ricevuto lo scorso 8 giugno a Palazzo Colonna a Roma dove l'Unioncamere, in occasione dei festeggiamenti per i 150 dell'unità d'Italia, ha premiato le 150 imprese italiane più longeve. L'azienda di Lucio Zorzi è in realtà la bottega di fabbro più vecchia d'Italia ed è risultata essere anche la 3^a fra le più antiche di tutte le imprese artigiane dello stivale, oltreché la 15^a azienda più vecchia in assoluto. Per quanto riguarda il Trentino è anche la più antica di tutte le aziende della Provincia.

A Roma c'era anche la famiglia Misconel di Cavalese, titolare della nota ditta cavalesana in attività dal XVIII secolo, il presidente della Camera di Commercio di Trento Adriano Dalpez e i titolari di altre 3 aziende trentine, premiate anch'esse, accanto al presidente di Unioncamere e a Maria Grazia Cucinotta madrina dell'italianità. Jader Zorzi rappresenta l'11^a



generazione di una dinastia di fabbri la cui arte è stata tramandata di padre in figlio a partire da Gabriele Zorzi, nato attorno al 1600. Ai tempi dell'unità d'Italia si era già alla 7° generazione con Tommaso Zorzi, nato nel 1836. La bottega era originariamente situata lungo la destra Avisio prima di raggiungere il ponte. L'albero genealogico l'ha predisposto Giorgio Trettel, assessore comunale, ricostruendolo con minuziosità attingendo ai registri della Curazia di Tesero e Ziano. Secondo Trettel la bottega potrebbe essere ancora più vecchia, ma manca la documentazione.

Un'arte, che è anche passione, tramandata di padre in figlio, come Lucio ha fatto con Jader. Assieme stanno

proseguendo l'attività fra tradizione e innovazione. Accanto a scale, parapetti e poggiali d'acciaio inox, hanno ricavato nella bottega un luogo per la forgiatura tradizionale in ferro battuto. Tanto per il piacere di usare ancora martello e maglio. Lucio è soddisfatto del lavoro e afferma di non aver risentito della crisi. La passione si legge nel volto e nelle parole di Lucio e del figlio Jader, così come l'orgoglio di essere gli eredi dei fabbri più vecchi d'Italia. E si vede anche dall'attenzione con cui curano l'aspetto esterno dell'edificio: in particolare l'orto con le erbe per le grappe. Ne parliamo a parte.

Francesco Morandini

Un frammento esemplare dell'Ecomuseo L'ORTO PENSILE DI LUCIO E SILVANA *E fra un po' ci sarà anche anche un bike-stop*

Ziano è il paese delle erbe. Lo sostiene da tempo Giorgio Vanzetta e lo ha confermato la scelta dell'Ecomuseo della Magnifica Comunità che assieme al Comune ha invitato i cittadini a piantare, ognuno per la propria parte, negli angoli degli orti, piuttosto che in un giardino, qualche pianta. I risultati per ora non sono molto visibili. Ma c'è chi ha preso subito la cosa sul serio. Lucio Zorzi (il fabbro più vecchio d'Italia!) e la moglie Silvana Simonazzi, hanno preso l'invito sul serio realizzando un vero e proprio orto con più di una ventina di piante per aromatizzare le grappe.

L'Ecomuseo l'ha chiamato "l'orto pensile di Lucio e Silvana": ruta, camomilla, fragoline di bosco, il caffè di Anterivo, il ginepro, il pino mugo, il timo, la melissa, la salvia, la malva della val di Fiemme, sono alcune delle piante che lo arricchiscono. Fra tutte emergono per le dimensioni, le piante di ortiche e di rabarbaro.

Silvana conserva le grappe in uno scaffale. E se qualcuno che transita sulla ciclabile lì accanto si ferma, gliene offre volentieri, così come i sacchetti di erbe che prepara con cura. Qualcuno si prende anche qualche foglia d'erba. Accanto c'è un altro orto, simmetrico, dove planteranno altre erbe.

"Per noi è stata l'occasione per dare uno scopo ad un orto che stavamo comunque realizzando, un modo per sistemare il giardino" ci spiegano Silvana e Lucio che hanno chiesto al Comune di poter allestire il prato adiacente che li separa dalla pista ciclabile con una panchina e un



tavolo, oltre ad un armadietto incassato nel muro dove collocare la pompa ed altri attrezzi per i ciclisti.

Insomma, una fermata attrezzata e gratuita. Sulla rampa pensano già di realizzare un "orto de le medesine", una raccolta di erbe medicinali con tabelle rosse e la scritta "velenosa", per mettere in guardia i passanti.

Chi transita sulla ciclabile uscendo da Ziano verso Panchià, stia attendo all'orto di Lucio e Silvana. Potrà fermarsi per una sosta, pompare o aggiustare la bici e nel frattempo dare un'occhiata agli orti, "velenosi" e "da bere". Sperando di trovare Silvana che ti offre anche un assaggio e un sacchettino d'erbe.

Francesco Morandini



I ricordi di Teresa Villa direttrice della colonia “Regina dei monti” dal 61 al 79 QUANDO SVITARONO LE LUCI ALL' AUTO DEL SEN. SPAGNOLLI

Arrivata per caso non smette di ritornare a Ziano

di Elisabetta Vanzetta

Dal 1961 al 1979 direttrice della Colonia “Regina dei Monti”, dal 1979 a oggi turista a Ziano. Un rapporto lungo e forte con il nostro paese è quello che lega alla nostra realtà la signora **Teresa Villa**, maestra di Rovereto. Arrivata qui, quasi per caso, si sente parte della comunità di Ziano e non smette di ritornarci più volte all'anno. “Ricordo che quell'estate ero capogruppo presso la colonia “Regina del mare” a Calambrone quando il presidente della Pontificia Opera di Trento, monsignor Redolf, mi chiamò e mi disse che aveva bisogno di me per un turno in montagna. Non ne fui subito entusiasta, ma decisi di provare. Il mio primo impatto con Ziano non è stato dei migliori: sono arrivata all'inizio di una di quelle settimane di pioggia, quando anche se è estate fa freddo ed è molto umido. Mi presi subito la febbre e passai i primi giorni a letto, nel sottotetto dove erano predisposte le stanze per il personale, e dalla finestra seguivo con le lacrime agli occhi le attività dei bambini che vedevo uscire con le assistenti tra cui anche le mie sorelle **Carla** e **Annalisa**, entrambe “signorine” della colonia con me”.

La colonia di Ziano apparteneva alla Caritas di Trento e ospitava due turni di circa centocinquanta bambini tra i sei e i dodici anni. Il primo turno portava in montagna ragazzi di Roma e di Trento e dintorni, il secondo turno, invece, era quello dei bambini di Como. Sia i bambini di Roma che quelli di Como erano accompagnati da un cosiddetto “ispettore di controllo”, rispettivamente un uomo e una donna, che seguivano attentamente tutto ciò che succedeva all'interno della struttura per comunicarlo ai loro enti di appartenenza, ai genitori, e, in qualche caso, anche per opporsi se non ritenevano giusto ciò che si faceva. “Come, per esempio, quella volta che vennero cancellati i canederli dal menù – ricorda ridendo Teresa – perchè l'ispettore di Roma non aveva capito bene di cosa si trattava e quando gli venne spiegato che era un piatto a base di pane raffermo, pensò a degli avanzi e quindi non li ritenne sufficienti per lo standard promesso alle famiglie.”

Tra la colonia e il paese c'è sempre stato un certo rapporto strano di amore-odio. Da una parte la struttura costituiva una fonte abbastanza importante di reddito per ciò che ci girava intorno, perchè, anche se solo la signora Margherita (*Bonéta*), la custode, era di Ziano, mentre il resto del personale veniva reclutato a Trento e Rovereto e le forniture grosse venivano



Le sorelle Carla, Annalisa e Teresa

mandate direttamente da Trento, le provviste fresche quotidiane si comperavano presso la Cooperativa e il pane presso il panificio Brigadoi. I genitori che venivano in visita, quasi tutti almeno una volta, a metà di ogni turno circa, alloggiavano, ovviamente, presso gli alberghi del paese, e i ragazzi stessi avevano dei soldi per comperare qualche souvenir, il gelato, o altre piccole cose. D'altra parte, però, la convivenza soprattutto con i vicini, non era sempre armoniosa. “Ricordo le tante volte che soprattutto uno dei fratelli Delugan (*Benvenuto*) si è lamentato del rumore alla mattina quando facevamo l'alzabandiera e i bambini cantavano – continua Teresa – oppure le tante volte che a fine turno mi sono recata presso la signora Cati con i cioccolatini per scusarmi per il disturbo recato dagli schiamazzi dei bambini quando giocavano in cortile. Non sono pochi i danni che abbiamo dovuto risarcire in giro per il paese come rami spezzati o qualche steccato rotto, ma in fin dei conti si trattava solo di piccole ragazzate che, come si sa, i bambini fanno quando sono in gruppo”.

La colonia di Ziano era ben organizzata e i programmi di lavoro che venivano compilati a Trento e controllati dagli enti da cui venivano i ragazzi, erano rispettati fedelmente: questo dimostrava da una parte la serietà della struttura e dell'obiettivo anche educativo che seguiva, dall'altra era una garanzia per le famiglie dei bambini. “Al di là dei piccoli problemi quotidiani per la forzata convivenza, il periodo che i bambini passavano in colonia ha costituito per loro un momento che ancora portano nel cuore – dice Teresa – Sono molti coloro che, adesso adulti, se capita che li incontro, mi dicono di ricordare ancora con piacere



La colonia negli anni settanta

quei giorni di vacanza, il paese, i loro compagni e le assistenti. Tra quei bambini, spesso molto differenti per educazione e abitudini, soprattutto nel turno misto romani/trentini, ci sono state delle fortissime litigate, ma sono nate anche delle bellissime amicizie. “Vivere insieme, condividere i pasti, la notte, tutta la giornata, in stretto contatto con gli altri - intervienne **Annalisa** – era un modo per imparare dei valori fondamentali come il rispetto, l'accettazione delle differenze, sentirsi partecipi di un gruppo e fare delle cose con gli altri e per gli altri al di là degli individualismi. Insieme i bambini imparavano giocando a diventare autonomi, a mangiare di tutto, a preoccuparsi di chi gli sedeva vicino, a rispettare la natura e a riconoscere piante e animali. Ai bambini veniva data anche un'educazione religiosa, senza forzature, la preghiera faceva parte della routine e la messa all'aperto o in cappella costituiva un altro importante momento comunitario”. A parte le passeggiate in paese con tappa obbligata presso la stalla dell'Ezio (*del Berto*) a vedere le mucche e i maiali dei *Balbi*, i bambini venivano portati a Sadole a mangiare polenta e luganeghe, a Bellamonte, a Predazzo in visita alla Scuola Alpina della Guardia di Finanza e a Moena presso la Scuola di Polizia. Un gruppo dei “romani” venne una volta accompagnato a vedere, da fuori, ovviamente, la casa di Aldo Moro a Bellamonte e non ce n'è stato uno che non ne abbia parlato in termini sensazionalistici ai genitori al loro rientro: un evento. Come un evento costituiva la visita del vescovo che, ogni tanto arrivava, e la visita che ci fece una volta l'allora senatore Spagnoli. “Arrivò con la macchina scortato da un'altra auto e diversi uomini – racconta Teresa - e i ragazzi non poterono esimersi dall'avvicinarsi e, per sfida, svitare tutte le luci. Un'altra simpatica ragazzata che però ci fece fare una “bella” figuraccia”. Sono tanti i ricordi di Teresa e delle sue sorelle legati alla colonia di Ziano. Aneddoti, episodi più o meno seri, incontri, amicizie, qualche problema ma soprattutto la convinzione di aver passato a Ziano un periodo molto ricco dal punto di vista umano.

le poesie dei lettori

A MARIA

Tutti parlano di te
La gente dice: Maria é...
La donnetta ed il vecchietto,
il ragazzo e la nonnina,
tutti dicono di te
Oh! Maria é...



Ti invidio Maria.

Vorrei essere come te, madre,
Vorrei averti per madre,
ti vedo tanto bella
vorrei saperti mia sorella.
Anch'io in coro dico per te
Oh! Maria é...

Ti invidio Maria.

Greve il fardello, pesante come il piombo,
Vorresti portare le pene del mondo.
Sei sacco senza fine d'infinito Amore
E ognun trova ristoro nel tuo Cuore.
Oh sì! Maria é...
vorrei assomigliarti, ma non sono come te.

Ti invidio Maria.

Non morire mai, ti prego, non puoi
E non devi andare dove vuoi.
Sei l'unica ch'io conosca così,
voglio saperti sempre qui.

Questo è il canto di Raffaella,
a chi fa luce come una stella.

Bellamonte settembre 1988

Un omaggio di Raffaella Strozzege
a Maria Dondio (Bagola)

Gli alunni della seconda elementare IN RICORDO DELLA MAESTRA LUCIANA

Piccoli pensieri che esprimono immenso affetto

Cara Maestra Luciana,

è già passato un anno da quando, quel triste 19 gennaio, non sei venuta a scuola e non potevamo immaginare che non ci saresti venuta mai più!

Proprio Tu che, tra sorrisi e sgridate, ci hai spalancato le porte della conoscenza! Certo di strada ne abbiamo ancora tanta da fare ma Tu ci hai preso per mano e ci hai fatto conoscere il mondo della scrittura e della lettura.

Non è stato facile capire perché non c'eri più: noi così piccoli ad affrontare una "cosa" così grande...

Ma, con l' aiuto delle persone che ci vogliono bene, ce l' abbiamo fatta e oggi vogliamo ricordarti così...

Cara Maestra Luciana...

... Ti ricordo quando facevamo i compiti. Grazie per avermi insegnato bene tante cose. Un abbraccio...

...Mi ricordo il primo giorno di scuola, quando ti ho incontrata. Vorrei dirTi che Ti voglio bene...

...Tu mi eri simpatica. Le nostre mascotte Anna, Elena, Ivan, Olli, Ugo, Drago Baleno e tutti i giochi che abbiamo fatto insieme resteranno nei miei ricordi. Ho nostalgia di Te ma comunque sono sicuro che ci rincontreremo. A presto ciao...

...Grazie che ci hai insegnato a scrivere le vocali e l' alfabeto. Grazie di cuore. Un abbraccio e tanti bacioni Ti voglio tanto bene...

...Grazie di averci insegnato le vocali. Ti voglio tanto bene Maestra Luciana. Un abbraccio ...

...Grazie che sei stata la nostra Maestra. Ti ricordiamo tutti perché ci hai fatto ridere e ci hai insegnato le lettere un abbraccio...

...Io Ti penso sempre. Mi manchi molto ma io so che tu ci guardi e ci aiuti...

...Purtroppo non ho potuto conoscerTi perché l' anno scorso andavo a Castello. Anche io ti ricordo dentro il mio cuore...

...Io sono felice perché ci hai insegnato a leggere e scrivere le lettere dell' alfabeto. Grazie di cuore. Un abbraccio...

...Io ti voglio tantissimo bene, ma vorrei aver potuto passare più tempo con te. Ti ricordo che Ti voglio tantissimo bene e che Ti penso. Un abbraccio...



...La prima volta che Ti ho vista mi hai fatto un po' ridere perché ci avevi detto che eri la Maestra Luciana: la Maestra che urla. Sei stata una brava Maestra e avrò sempre un bel ricordo...

...Ti abbiamo voluto tantissimo bene ed è stato bellissimo conoscerTi. Noi Ti ricorderemo per sempre...

...Grazie per tutto quello che hai fatto per noi. Mi ricorderò sempre di Te e anche del Tuo marito dei Tuoi figli e anche del Tuo cane. Ti voglio tanto bene...

...Ti voglio tanto bene. Grazie che mi hai aiutato a scrivere in corsivo. Ti penso molto...

...Con Te abbiamo fatto un po' di corsivo e abbiamo imparato le lettere in stampatello. Purtroppo poi sei mancata. Grazie per quello che ci hai insegnato...

...Ti ricordo i primi giorni ci insegnavi le lettere. Ti ricordo nel mio cuore...

...Grazie per averci insegnato tante cose belle. Ti voglio bene...

...Grazie per averci insegnato le lettere. Ti ricorderò per sempre. Non Ti lascerò mai...

...Ti ricordiamo sempre. Un abbraccio...

...La prima volta che Ti ho visto è stato bellissimo, soprattutto quando Ti sei presentata. Grazie di cuore per tutto quello che hai fatto...

...Mi manchi tanto, sarai sempre nel mio cuore. Soprattutto il sabato mi manca fare i lavoretti con le vocali e le consonanti. Con affetto...

I tuoi alunni

ALLA SCOPERTA DELLE PIANTE OFFICINALI DI FIEMME

il punto sulla situazione del progetto "Ziano il paese delle erbe"

In questi ultimi mesi il progetto dell'Eco-museo ha fatto dei passi in avanti e si è arrivati a qualche risultato. Avrete sicuramente potuto notare che in varie parti del nostro paese sono stati collocati dei cartelloni in legno su cui sono stati riportati i dati principali delle piante che individuano. Ciò è stato reso possibile grazie agli spazi messi a disposizione dal Comune, ma anche da parte di privati che hanno partecipato all'iniziativa. In seguito all'individuazione di questi luoghi particolari verranno create delle passeggiate dimostrative con le quali le persone interessate potranno intraprendere dei percorsi differenziati alla scoperta del mondo delle erbe, ma anche delle piante in generale. I percorsi così individuati, pensati in varie lunghezze (almeno tre percorsi diversi), partiranno

tutti dall'orto botanico, per poi svilupparsi in direzioni diverse. Una nuova cartina di Ziano studiata appositamente, permetterà a chiunque di girare il nostro paese seguendo il percorso scelto. In via Verdi, vicino al parco giochi, è stato predisposto un campo dimostrativo nel quale verranno messe a dimora delle specie particolari che si spera saranno buone da mangiare ma anche belle da vedere, grazie alla loro particolare disposizione, ma anche al loro colore. Il tutto è stato reso possibile grazie alla preziosa collaborazione del Signor Kaiserman del IASMA di San Michele, oltre che ad un gruppo di volontari e volontarie coordinato da Elena Giacomuzzi e da Paolo Turri.

Chiara Deflorian



IPERICO

Hypericum perforatum
Ipericacee



Pianta con corto rizoma e fusto eretto, legnoso e ramificato. Le foglie sono opposte, ovali o oblunghie, picchiettate di minuscole ghiandole trasparenti (contenenti l'essenza) che in controluce sembrano forellini. I fiori, di colore giallo carico, sono riuniti in una sorta di corimbo e compaiono in estate; se stropicciati, colorano la pelle di rosso. Tutta la pianta emana un aroma gradevole. Molto comune nei terreni asciutti, lungo i margini delle strade, ai bordi dei campi, nelle radure. Si utilizzano le foglie e le sommità fiorite raccolte in estate e fatte essiccare in luogo ombroso e ventilato.

Proprietà: Presenta olio essenziale e tannino; è antiflogistica, vulneraria, astringente, emmenagoga.

Impiego: infuso, vino, tintura come sedativo del catarro espettorante, per forme asmatiche. Per uso esterno l'olio (chiamato comunemente olio rosso) per massaggi e frizioni in caso di sciatica, artrite e reumatismi; lavaggi e compresse con il decotto per infiammazioni cutanee, piaghe e scottature; cataplasma con fiori freschi pestati per agevolare la cicatrizzazione di piaghe e piccole ferite. In cosmesi l'infuso per la pelle combatte arrossamenti e couperose e aggiunti all'acqua del bagno ha un effetto tonificante;

il decotto e l'olio per nutrire la pelle appassita e gli inestetismi della vecchiaia.

Curiosità: In passato veniva considerata un'erba santa, capace di tenere lontani i demoni e per questo appesa nelle case o utilizzata per fumigazioni "disinfestanti"

Olio rosso di Iperico

50 g. di iperico (sommità fiorite), 250 g. di olio di semi
Per curare piaghe, ferite, ulcere, ponete a bollire a bagnomaria l'iperico in olio di semi per circa 1 ora, fino ad ottenere un olio di colore aranciato. Filtrate avendo cura di spremere bene la droga e conservate in una bottiglietta. L'olio di iperico è particolarmente indicato anche per massaggiare le parti indolenzite da sciatiche, artriti e reumi; si dimostra utile anche in caso di scottature.

Vino di Iperico

20 g. di iperico (sommità fiorite), 1 l. di vino bianco secco ad alta gradazione
Contro le forme asmatiche, mettete a macerare per una settimana l'iperico nel vino bianco secco. Bevetene 2 bicchierini al giorno.

un appello per i bambini di Chernobyl

AIUTIAMOLI A VIVERE!

In autunno ne saranno ospitati 22 in valle

Dopo 15 anni continuativi, era il 1996, sembrava ormai conclusa l'esperienza di accoglienza in famiglia, a scopo di risanamento terapeutico, di bambini bielorusi provenienti dalle zone contaminate dalle radiazioni nucleari della centrale di Chernobyl esplosa nel 1986. Con il passare degli anni le famiglie ospitanti, forse per mutate situazioni o problemi familiari, forse per disaffezione al problema che sembra ormai lontano ma tutt'altro che risolto, progressivamente sono diminuite tanto che dai 102 bambini iniziali siamo giunti ai 3 del 2010.

Era doloroso non poter ospitare nuovi bambini, scopo per cui il **Comitato Valle di Fiemme dell'Associazione Trentina "Aiutiamoli a Vivere"** è stato fondato, pur continuando l'opera di sostegno in loco con la scuola-fabbrica, le adozioni a distanza di studenti universitari, i Tir della Speranza con aiuti mirati a ospedali e strutture sanitarie, vacanze lavoro per ristrutturazioni di istituti e orfanotrofi. Il 2011 è l'Anno del Volontariato e provvidenzialmente si è presentata l'occasione di poter accogliere 22 bambini di istituto, mai accolti in valle, che verranno in autunno in tempo scolastico con i loro insegnanti e accompagnatori.

Saranno ospitati tutti insieme in un'unica struttura sul modello casa-famiglia, frequenteranno la scuola locale di Tesero o Cavalese per poter interagire con i nostri ragazzi, saranno seguiti e sorvegliati da volontari, Associazioni e persone amiche che a turno ci daranno una mano, programmeremo serate di gioco e passeggiate sul territorio per fare in modo che si sentano parte di una comunità accogliente.

Il vitto sarà offerto gentilmente da un'albergatrice mentre a carico del Comitato rimangono le spese per le quote volo (circa € 500.00 per persona), il trasporto in valle, l'accompagnamento a scuola e tutto ciò che servirà per rendere gradevole il soggiorno.

Della nostra iniziativa sono stati già interessate le ex famiglie accoglienti, gli Enti Locali e Casse Rurali sempre sensibili ai nostri obiettivi, ma ciò non basta.



Chi volesse aiutarci con qualsiasi forma di presenza o sostegno, può contattare i responsabili locali:

per ZIANO-PANCHIA'	
Giacomuzzi Rosa Lina	tel. 0462/571452 cell. 3491022834
per PREDAZZO	
Dellagiacomina Gianfranco	tel. 0462/502971
per TESERO	
Valentini Maria Pia	tel. 0462/813771 cell. 3336935068
per DAIANO-CARANO-VARENA	
Vanzo Margherita	tel. 0462/230318 cell. 3495887237
per CAVALESE-CASTELLO-MOLINA	
Corradini Teresa	tel. 0462/341774

Alla Cassa Rurale di Fiemme è aperto il nostro conto EU
IBAN IT24I 08184 35640 000002002919

Un grazie fin d'ora a chi vorrà condividere con noi questa nuova forma di solidarietà verso bambini meno fortunati.

*La responsabile per Ziano
Rosa Lina Giacomuzzi*



ASSOCIAZIONE TRENTINA "AIUTIAMOLI A VIVERE" (ONLUS)

Via Battisti, 5 38083 Condino (TN)
Fax - Tel. 0465/622057 P.I.V.A. 01554900223

COMITATO VALLE DI FIEMME (ex Valli Avisio)

Via Cavada, 23
38038 TESERO (TN)

a sostegno di persone anziane e da tutelare

È NATA IN FIEMME LA “FONDAZIONE IL SOLLIEVO ONLUS”

Primo obiettivo: uno sportello informativo

In valle di Fiemme è stata costituita la “FONDAZIONE IL SOLLIEVO ONLUS”, con finalità di solidarietà sociale a favore delle persone anziane e popolazione da tutelare.

I soci fondatori risultano essere:

- ♦ La Magnifica Comunità di Fiemme;
- ♦ Le Casse Rurali di: “Fiemme” e “Centro Fiemme”;
- ♦ Le Case di Riposo di Predazzo e di Tesero;
- ♦ Le Famiglie Cooperative di Fiemme e di Cavalese.

Quale Associazione Donatori Volontari del Sangue e del PLASMA (A.D.V.S.P.), siamo stati contattati al fine di informare la popolazione, in primo luogo della presenza di questo Ente, ed in secondo luogo quella per sollecitare tutte le persone che si rendessero disponibili a collaborare con il medesimo, nelle diverse forme che si rendessero utili/necessarie.

E' bene mettere al corrente che il proponimento non è quello di sostituirsi o creare un doppione alle strutture già in essere e garantite dall'Ente Pubblico, ma quello di proporre uno sportello informativo e di ascolto sul territorio, che consenta di raccogliere e dare tutte le informazioni riguardanti l'assistenza socio-sanitaria degli anziani, che attualmente sono “frammentate” e gestite da vari servizi.

Il risultato atteso sarà quello di avere una presenza, possibilmente in ogni paese, di uno o più referenti



Fondazione IL SOLLIEVO
Val di Fiemme - Onlus

della Fondazione, in grado di dare informazioni ed indirizzare correttamente l'utente. Naturalmente le persone che si rendessero disponibili, dovranno essere opportunamente istruite allo scopo, mediante formazione che richiederà un tempo molto limitato. Maggiori e più specifiche informazioni, saranno date nel corso di una serata divulgativa che sarà pubblicizzata nelle prossime settimane.



Il capogruppo A.D.V.S.P.
Sergio Vanzetta

DALL'ANAGRAFE

UN BENVENUTO AI PICCOLI...

BERNARD SARAH	12/02/2011, CAVALESE (TN)
LAUTON STEFANO	10/03/2011, CAVALESE (TN)
VANZETTA TOBIA	21/03/2011, CAVALESE (TN)
LEONARDI ILARIA	23/04/2011, TRENTO (TN)
GIANMOENA ELENA	29/04/2011, CAVALESE (TN)
MORANDINI ANGELICA	12/05/2011, CAVALESE (TN)
DEGIULI CHIARA	12/05/2011, CAVALESE (TN)
ROSSI DEVA	23/05/2011, CAVALESE (TN)
DELLANTONIO NICOLAS	30/05/2011, CAVALESE (TN)
BOVELLINI AURORA	03/06/2011, BORGOMANERO (NO)
LAUTON DENISE	17/06/2011, CAVALESE (TN)

TANTA FELICITÀ AI NOVELLI SPOSI...

MELILLO CARMINE e ZORZI ELIANA
11/04/2011, ZIANO DI FIEMME (TN)
DELUGAN LUCA e VANZO NICOL
14/05/2011, CAVALESE (TN)
PARTEL ALEX e DALL'AGNOL VALERIA
21/05/2011, ZIANO DI FIEMME (TN)

DEGREGORI ANDREA e TRETTEL MARA
28/05/2011, ZIANO DI FIEMME (TN)
BONINSEGNA NICOLA e POLO KATIA
11/06/2011, ZIANO DI FIEMME (TN)
DELLADIO DANIELE e MARCANTONI DEBORA
11/06/2011, CAVALESE (TN)

UN SALUTO A CHI CI HA LASCIATO...

GIACOMUZZI SILVIA	20/03/1921, ZIANO DI FIEMME (TN)
	01/03/2011, CAVALESE (TN)
ZANON ERNESTO	08/02/1951, ZIANO DI FIEMME (TN)
	08/04/2011, ZIANO DI FIEMME (TN)
MATTIOLI MARIANO	29/01/1927, ZIANO DI FIEMME (TN)
	16/05/2011, ZIANO DI FIEMME (TN)
DONDIO MARIA	30/08/1922, TESERO (TN)
	30/05/2011, ZIANO DI FIEMME (TN)

COSA SONO I PATTI GHEBARDINI?



Una domanda che mi son sentito porre con frequenza negli ultimi giorni è proprio questa: "Ma cosa sono 'sti Patti Ghebardini?".

La risposta richiede alcune premesse.

Il Principato vescovile di Trento nasce il 31 maggio 1027 a Bressanone, dove Corrado II *il Salico*, durante il viaggio di ritorno in Germania dopo la sua discesa a Roma per l'incoronazione a Imperatore, dona il Comitato tridentino a Udalrico II, Vescovo di Trento. Al Vescovo è concesso il potere su tutti i signori feudali, i vassalli, le città e le comunità del suo territorio, con la conseguente proprietà delle terre e degli usi civici connessi. Egli può inoltre amministrare la giustizia, imporre tasse, battere moneta, autorizzare la costruzione di edifici e castelli: in pratica diventa il supremo Signore del suo territorio, senza dover rendere conto a nessuno delle sue decisioni, nemmeno all'Imperatore, eccetto alcuni servigi di vassallaggio dovutigli. Come signore feudale, a sua volta, il Principe Vescovo può dare in beneficio ad altri parte delle sue terre, ottenendo in cambio il vassallaggio, ossia un atto di sottomissione.

Dopo Udalrico II, che governò fino al 1055, Azzo resse il Principato fino al 1065. Gli succedettero, dopo alcuni anni di sede vacante, Enrico I (1068-1082), Bernardo II (1082-1084) e Adalperone (1084-1106) per arrivare a Gebardo (1106-1120).

Gebardo (da pronunciarsi alla tedesca, con la *g* dura) fu scelto dall'Imperatore Enrico V in persona, quindi tra i suoi fedelissimi. Egli lo nominò Cancelliere, suo prezioso rappresentante e plenipotenziario. Fu consacrato Vescovo in Germania, e designato ad assumere la carica di Principe Vescovo di Trento, dove giunse nel 1106, affiancato dal Conte Adelpreto.

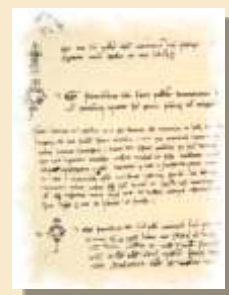
Secondo il diritto medievale, infatti, i Principi

Vescovi, che erano pur sempre dei sacerdoti, non potevano esercitare prerogative sovrane che comportassero spargimento di sangue, come condurre un esercito o infliggere pene capitali; tali compiti erano demandati a un laico, normalmente un nobile locale, chiamato Avvocato: tale ruolo fu ricoperto per l'appunto dal Conte Adelpreto, personaggio che compare nella stesura del documento di cui ci stiamo occupando.

A pochi anni dall'insediamento di Gebardo le sorti delle genti di Fiemme vennero a intrecciarsi con quelle del Principe Vescovo: con la firma dei Patti Ghebardini, dati a Bolzano il 14 luglio 1111, inizia la storia documentata della Comunità di Fiemme, storia che sarà per lunghi secoli indissolubilmente legata alle basi giuridiche contenute nel documento stesso.

Con l'atto d'infeudazione, le genti di Fiemme rinunciano al precedente stato libero per inserirsi in un contesto preciso, governato dal diritto imperiale, e diventano così un'entità sovrana ma soggetta al tempo stesso al Principe Vescovo.

Il documento originale, con il sigillo del Vescovo Gebardo, le firme dei quattro uomini di Fiemme e di numerosi testimoni, è andato irrimediabilmente perduto, ma ne esiste una copia, redatta a Trento nel castello del Buonconsiglio, dai notai Giovanni di Cavalese e Martino a Ferro di Trento il 24 giugno 1322.



A onor del vero i documenti sono due. Nel primo, datato venerdì 14 luglio 1110, si scrive di un patto stretto tra il Principe Vescovo e i quattro rappresentanti di Fiemme (*Gebardus Episcopus fecit pactum cum Bruno de Cadrubio et Martino de Avarena et Gasperto de Cavallese et Mençio de Tesedo, vallis Flemi pro se et pro omnibus hominibus habitantibus in valle et plebe Flemi*), i quali accettano di pagare annualmente ventiquattro *arimannie*¹. Il Principe s'impegna a inviare in valle, due volte l'anno, il suo *Gastaldione*² per amministrare la giustizia con l'ausilio dei giurati locali. Il documento contiene anche un breve codice penale che fissa le pene per i delitti più comuni. Si nomina per la prima volta una *Comunitatis Flemi*, costituita da *tutti li homeni che abitano in la valle et pieve de Fieme, da la Chiusa de Trodena per infina al Ponte de la Costa*.

Il secondo documento, datato giovedì 13 luglio 1112 sembra quasi un'investitura feudale, simboleggiata dal

passaggio di un legno dalle mani del Principe Vescovo Gebardo a quelle dei quattro uomini di Fiemme che lo ricevono in nome dei *Vicini* che abitano nella Pieve di Fiemme, venendo con questo esonerati dal pagamento di qualunque tassa o prestazione di servizio, escluse le ventiquattro *arimannie* annuali. La Comunità non è esplicitamente nominata, ma compare per la prima volta il significativo termine *Vicini*.

I *Vicini* rappresentano una comunità indipendente e sorprendentemente democratica per l'epoca. Presumibilmente esistente ben prima del 1111, la Comunità aveva già maturato un proprio *modus operandi* regolamentato, una sorta d'autonomia che i documenti sopraccitati portarono a ufficializzare, grazie ai delegati della Comunità, democraticamente eletti, come interlocutori con il Principato.

Sembra opinione condivisa fra gli storici che ci siano errori di trascrizione nelle date riportate sulle due copie (seppur autenticate dai notai), ma che verosimilmente si tratti comunque di due documenti distinti, redatti e firmati giovedì 13 e venerdì 14 luglio dell'anno 1111.

A cura di Carlo Zorzi
Regolano di Ziano



Note:

1. *arimannie*: tributi pagati per il godimento delle terre
2. *gastaldione*: giudice di nomina vescovile

Fonti:

La Magnifica Comunità di Fiemme
I principali documenti della sua storia secolare.
2009 - Centro stampa Regione Trentino-Alto Adige.

La Comunità di Fiemme
Inserito centrale di Maria Piccolin Somnavilla
Anno XXIX - n. 1 maggio 2011

I 900 ANNI DELLA MAGNIFICA

La Magnifica Comunità di Fiemme ha inteso dare grande risalto a questo importante anniversario, ed ha programmato i festeggiamenti nella simbolica serata di **giovedì 14 luglio 2011**. La funzione religiosa celebrata nella Pieve di S. Maria Assunta farà da preludio a una prestigiosa festa di compleanno davanti al Palazzo, storica sede dell'Istituzione.

Un momento che vuole essere non solo saluto e brindisi per un'importante ricorrenza, ma anche un'occasione straordinaria per scorrere una storia ricca di suggestioni e immagini e riscoprire il profondo senso d'appartenenza che da sempre caratterizza questa comunità.

Mi auguro, e auguro a tutti i *Vicini*, che la ricorrenza che celebriamo quest'anno contribuisca a rinverdire e rinnovare l'orgoglio collettivo e l'attaccamento dei Fiemmesi alla loro valle e alla loro Comunità, anche per non tradire l'esempio e l'eredità dei nostri antenati.

Carlo Zorzi



TREMATE TREMATE LE ECOSISTERS SON TORNATE

e con una delle loro pensate!

Salve a tutti siamo noi le ECOSISTERS che dopo un lungo periodo di silenzio e di creativa riflessione siamo tornate alle luci della ribalta per presentarvi un progetto che ci piace ci entusiasma e attenti, è molto contagioso!

Grazie alle nostre continue lamentele abbiamo ottenuto dal Comune, ormai esausto, una sede e che sede!

Ora ci potete trovare in Vicolo Toneto nell'edificio recentemente ristrutturato, e li abbiamo realizzato un RSP.??? una sindrome allergica? ... una nuova tassa? ...un virus di stagione?

Niente di pericoloso è solo LA BOUTIQUE DEL RIUSO SELETTIVO PERMANENTE. Detta così non è ancora molto rassicurante,



vero?

La nostra boutique sarà un centro dove tutti possono conferire ciò che non si usa più, che non serve ma che può servire a qualcun altro. Al centro si potrà portare solo merce in buono stato e pulita, verrà selezionata e a questa verrà dato un valore in punti che potranno essere accumulati o spesi subito per prendere altra merce.

L'importante è portare la roba come ognuno di noi la vorrebbe trovare! Crediamo che un centro ben organizzato con la collaborazione e il rispetto di tutti noi potrà essere di sicuro valore e d'esempio.

Venite a trovarci, seguite l'impronta e camminerete nella giusta direzione!

Aperta lunedì sera e venerdì pomeriggio a Ziano

E' NATA LA BOUTIQUE DEL RIUSO SELETTIVO PERMANENTE

Inaugurata la nuova idea delle Ecosisters

Avete visto la sora Pina e la sora Sunta, assieme alle altre "amede" delle Ecosisters cos'hanno combinato? Una Bottega del Riuso Selettivo Permanente, in sigla RSP. L'inaugurazione c'è stata la sera di giovedì 7 luglio, tutto in stile "Ecosisters" che nelle vesti di "femme fatal" hanno accolto residenti e turisti nella sede di vicolo Toneto messa a disposizione dal Comune, chiamato simpaticamente in causa più volte quando si è trattato di guardare al futuro di questa esperienza. La speranza insomma è che il progetto funzioni e che la bottega (e la sede delle Ecosisters) sopravviva. Un'idea, e un luogo, non solo legati al riuso, ma soprattutto ad un ruolo educativo che il gruppo teatral-ecologico di Ziano vuole rivestire. A partire dai ragazzi (per i quali si prevedono letture e spettacoli dentro la sede) e che giovedì sera sono stati per certi versi protagonisti. Dopo l'efficace presentazione di ciascuna delle "Ecosisters" (con Tatiana Tulini in gran spolvero) c'è stato spazio per una lotteria che ha visto la distribuzione di piccoli regali: da 3 uova fresche a barattoli di marmellata fatta in casa; da piantine (guarda caso se n'è beccata una anche l'assessore alle foreste Paolo Giacomuzzi!) a piccoli frutti. Una lotteria molto ecologica e gratuita. Un omaggio di queste ragazze che si sono messe in un gioco importante ed impegnativo. Vediamo come

La lotteria



funzionerà la Boutique del Riuso Permanente. La sede di vicolo Toneto (praticamente il piano seminterrato della casa che ospita gli appartamenti per gli anziani realizzati dalle ACLI) sarà anche un luogo dove, dalle 16 alle 18 di ogni venerdì (l'estate anche dalle 20.30 alle 22 di lunedì) sarà possibile portare qualsiasi oggetto in buono stato e non più utilizzato per metterlo a disposizione di altri. Al momento della consegna un'addetta visionerà la merce. Se è OK (funzionante e pulita) gli verrà attribuito un valore in punti che potranno essere accumulati o spesi subito. Come in

una banca sarà registrato il credito. Se l'oggetto è voluminoso basta una foto e una breve descrizione. Perché i punti? "Per far capire che ogni cosa ha un valore anche se non ci serve". Già, quant'è vero e quanto è controcorrente tutto ciò, in un periodo in cui è molto facile confondere valore e prezzo. Non saranno accettati vestiti per adulti (solo per bambini da 0 a 6 anni), né scarpe, peluche, coperte o tappeti. "Non vogliamo acari", commentavano le Ecosisters che hanno invitato anche a non abbandonare oggetti davanti al centro qualora fosse chiuso. La merce non scambiata dopo parecchi mesi sarà collocata nell'angolo "portatecelo via per piacere". Ma alla boutique del riuso permanente si troveranno anche i lavori realizzati dalle stesse ragazze con prodotti riciclati. E i turisti di passaggio? Potranno acquistare

qualche oggetto anche con denaro che sarà però destinato in beneficenza. "Perché qui non trattiamo soldi" è la logica del progetto. Ma c'è anche una strizzatina alla "banca del tempo". Sarà possibile infatti "pagare" eventuali oggetti mettendo a disposizione il proprio tempo. Ma perché una boutique del riuso? Per ridurre il consumo di risorse - spiegano - la produzione di rifiuti, per ridurre gli sprechi ed aumentare la durata degli oggetti, per prevenire la produzione di nuovi rifiuti e perché risparmi, ma anche "perché è divertente scambiare oggetti". Tutti in vicolo Toneto quindi, lunedì sera e venerdì pomeriggio. Basta seguire l'impronta, ecologica ovviamente.

Francesco Morandini

Il punto degli animatori

IL GREST CI FA TORNARE AI VECCHI TEMPI

Tra le attività: laboratori, TG Grest, tornei

Iniziato il 27 giugno il Grest, come tutti gli anni, è una tradizione dell'estate di Ziano, tanto che anche le autorità di paese come il parroco e il Sindaco hanno portato il proprio ringraziamento e saluto a tutti i partecipanti. Quest'anno gli iscritti sono stati 153, pochi rispetto agli iscritti del 2010: ben 191! Per fortuna anche noi animatori siamo molti, 27 + 1 (a disposizione vi è anche un animatore professionista) e cerchiamo di fare il nostro meglio per far trascorrere ai bambini e ai ragazzi tre settimane in completa allegria. Il Grest di quest'anno ci ha fatti ritornare ai vecchi tempi, infatti sono stati reintrodotti i laboratori pomeridiani che però hanno subito una modernizzazione: ora le bambine possono cimentarsi a fare "le grandi" nel salone di bellezza, oppure possono creare dei vestiti per le proprie bambole con l'aiuto di qualche nonna volenterosa. Ma non può mancare la Baby Dance, che coinvolge ogni anno grandi e piccoli. Per i maschietti invece le novità sono il laboratorio del legno (anche qui con l'aiuto di nonni e



papà) e della pista delle biciclette creata nel piazzale della scuola elementare. Ultima novità dei laboratori, il TG Grest, che ogni giorno racconta gli avvenimenti più interessanti della giornata. Inoltre si sono mantenuti gli storici tornei di calcio e il laboratorio di lavoretti per creare ogni anno un ricordo da portare a casa. Anche quest'anno ci sono due uscite giornaliere e un campeggio. Le uscite saranno a Masi di Cavalese in bicicletta e a Sadole. Il campeggio quest'anno è diviso in due parti: per i bambini delle elementari si svolge in teatro mentre con i ragazzi delle medie ci si sposta in tenda al maso Simonoste di Panchià.

Come conclusione noi animatori vorremmo ringraziare tutti i ragazzi, i genitori, i nonni e le suore che partecipano e collaborano per la riuscita di questo Grest.

Vi aspettiamo l'anno prossimo!

Gli animatori



Viaggio nei gruppi musicali di Ziano

I “WHITE FIRE”, GIOVANI ROCKETTARI...EDUCATI!

Il trio di Brigadoi vincitori del “Suan Factor”

Se l'altra volta ho intervistato la band più famosa e longeva di Ziano, quest'articolo invece riguarda i White Fire, un gruppo musicale davvero giovane non tanto per la sua composizione, che risale al 15 settembre 2008 (si ricordano la data precisa!), quanto per la tenera età dei suoi membri: tre di loro hanno appena finito la 2^a superiore e il quarto frequenterà a settembre la 2^a media.

Leonardo (batteria), Michele (voce) e Francesco (basso) che fanno tutti Brigadoi di cognome, ma solo due di loro sono fratelli, mi ricevono a casa di quest'ultimi e la prima impressione è ottima. Sono ragazzi molto educati, mi danno addirittura del lei (così mi sento ancora più vecchia di quello che già mi sento in loro presenza..), mi offrono da bere, impacciati quasi, niente a che vedere con la grinta che hanno sul palco quando si esibiscono. Ci sediamo e iniziano a raccontarmi la loro storia. Raccontano che il loro gruppo si è formato in occasione di una festa a Daiano, alla quale lo zio di Federico Croce (il quarto membro oggi assente), li aveva invitati a suonare qualche pezzo per accompagnare la serata. Da quel momento e quasi per caso sono nati i White Fire. C'è qualche incertezza nei ricordi sulla scelta del nome; chi dice in sala prove (Michele) e chi invece non se lo ricorda affatto (Francesco), ma sono d'accordo sul fatto che è stato il primo e unico nome preso in considerazione! Il loro repertorio comprende Deep Purple, AC DC, Judas Priest e Led Zeppelin ma nel 2009, prima del Suan Rock, nasce il loro primo pezzo, non a caso proprio “White Fire”, scritto da Guido Guadagnini su una musica composta dalla chitarra di Federico in sala prove. Nella stessa estate vincono il concorso “Suan Factor”: in palio l'onore e l'onere



di aprire come primo gruppo la serata del sabato del Suan Rock. La loro giovane età li penalizza però nell'essere classificati, sempre nel 2009, al concorso “Stasera mi butto” organizzato dal Music Club di Egna; ricevono i complimenti della giuria ma, essendo troppo “piccoli, non possono partecipare e concorrere alla gara canora come gli altri gruppi. Hanno comunque continuato ad esibirsi nelle varie manifestazioni di Ziano, come Fiemme senz'Auto e al Poldo di Predazzo.

Anche quest'estate li ritroveremo al Suan Rock a portare una ventata di giovinezza come sempre pieni di energia e, vi assicuro, anche di buona educazione!

Alessandra Nisticò

Manifestazioni: alcune indicazioni e suggerimenti

E...STATE CON NOI, A ZIANO!

Concerti, mostre, manifestazioni e gastronomia



Cosa offre l'estate di Ziano? Ovviamente, natura, gite, passeggiate e benessere. Il calendario di manifestazioni è abbastanza nutrito e si poggia su alcune proposte ricorrenti come la baby dance e i burattini di Gottardi per i più piccoli e l'andar per malghe per i grandi, ma anche qualche timida innovazione. Il week-end di metà luglio è tutto dedicato alla grande festa “Estate Insieme” con giochi, intrattenimenti, stand gastronomici, calcetto saponato e quant'altro quelli di “Ziano Insieme” riusciranno a mettere “insieme”. Due settimane dopo, da giovedì 28 a sabato 30 dalle 14 alle 24 torna l'imperdibile “Suan rock”. Sabato 13 agosto alle 21 nella sala parrocchiale un altro appuntamento musicale, di ben altro genere, ma egualmente da non perdere. Questa volta con il cittadino onorario di Ziano Franco D'Andrea che è stato recentemente insignito del prezioso

riconoscimento di migliore musicista europeo del 2010 conferitogli dall'Académie du jazz de France. Sarà un incontro con i musicisti della valle con cui suonerà in omaggio a Thelonius Monk. Domenica 14 agosto la tradizionale festa alpina a Sadole e la domenica successiva alle 21 in piazza Italia una dimostrazione pompieristica in occasione del 140° di fondazione del Corpo dei VV.F di Ziano. Giovedì 25 alle 21 nella chiesa parrocchiale è in programma un concerto d'organo di Sandro Canelos col violino di Mattia Tonon, nell'ambito della 15° rassegna organistica di Fiemme. Da ricordare ancora sabato 27 agosto alle 19 la passeggiata in notturna a Sadole con iscrizioni presso l'ufficio turistico. Per l'occasione sarà illuminato il monte Cardinal. Il 26 luglio alla Roda c'è la sagra di S. Anna. La novità di quest'anno è la

manifestazione che ha sostituito la "Suanèra". La manifestazione gastronomica ha lasciato spazio ad un'analoga iniziativa, ma dislocata nei vari rioni con assaggi di sapori locali e intrattenimento musicale, sempre alle ore 21. Si inizierà il 14 luglio con "Zanon di gusto", poi il 22 con "Zanolin di gusto", il 19 agosto "Roda di gusto" e

venerdì 26 in piazza Italia "Ziano di gusto". Da segnalare anche alcuni appuntamenti nei bar del paese con l'aperitivo e intrattenimento musicale alle ore 17.30, oltre ad altre manifestazioni, musicali, sportive e intrattenimento. Il programma dettagliato presso l'APT. (f.m.)



MOSTRE ED ESPOSIZIONI



Segnaliamo anche alcune delle numerose mostre allestite nelle sale di Ziano durante l'estate, a partire dalla collettiva di giovani artisti denominata "Mixart-Artèfici" dal 9 al 16 luglio nel Tabià del Moco (ore 16-22). Fino al 20 luglio nella sala a pianoterra del municipio esporranno invece i fotoamatori di "Fotoavventura" (dalle 20.30 alle 22.30). Dal 19 al 30 luglio al Tabià del Moco torneranno i vecchi ruggiti delle moto d'epoca, e in municipio (dal 22 al 29) gli acquerelli di Tarcisia Dal Bosco. "Nel Bosco non siamo mai soli" è il titolo della mostra che Donata Vanzetta allestirà dal 30 luglio al 7 agosto, mentre nel Tabià del Moco esporranno Loris Paluselli e Martino. Dall'8 al 13 agosto in

municipio si potranno ammirare (e acquistare) i lavori ideati e realizzati dagli allievi del progetto "Per.La" di Predazzo. Dal 9 al 18 agosto torna per gli appassionati dei lavori manuali femminili la mostra mercato "Ntando che se fa filò". Dal 15 al 21 agosto al municipio "Bijoux e altre curiosità" di Donatella Cipriani e dal 20 al 28 presso il Tabià del Moco "Le bellezze delle piccole cose", una mostra di pittura e fotografia di Jessica ed Ernesto Sieff. Ultimo appuntamento con l'arte dal 22 al 30 agosto con la pittura di Novella Franconi presso la sala del municipio. Dettagli e orari presso l'APT.

(f.m.)

L'invito della responsabile Rosa Lina Giacomuzzi "VENITE A VISITARE LA SALA DI LETTURA" e se avete libri in buono stato da buttare dateli a noi

Forse non tutti lo sanno, ma da oltre 15 anni a Ziano c'è la **Sala di Lettura** (biblioteca) dell'Associazione Culturale Ziano Insieme. Il locale che la ospita dal 2002, offerto gratuitamente dal Comune, si trova a piano terra della Casa della Cultura in via Bosin 2. Non è molto ampio, anzi a dirla tutta ormai è piuttosto ridotto, ma chissà che prima o poi si possa trovare una sede più adeguata per poter contenere i **5550** libri attualmente a disposizione degli utenti.

La biblioteca è a gestione privata con una responsabile e 11 volontari che assicurano le regolari aperture settimanali per tutto l'arco dell'anno. Il **prestito libri è assolutamente gratuito** e non necessita di tessere soci.

Il servizio è molto apprezzato dai turisti soprattutto nel periodo estivo, ma a noi farebbe tanto piacere vedere molti più paesani e ragazzi gironzolare tra i libri. Approfittate, magari nel fare una passeggiata nelle serate estive, venite a trovarci e per curiosità sbirciate un attimo, una buona lettura rilassa, intriga, dà buon umore.

E poi se avete libri in buono stato che non vi interessano più, non gettateli, a noi farebbero comodo per integrare la nostra offerta a scaffale, oppure venderli al mercatino del libro che ogni anno allestiamo in piazza durante la festa Estate Insieme di metà luglio organizzata dall'Associazione Ziano Insieme e ad agosto alla lotteria pro missioni e poter quindi autogestire la sala di lettura.

Vi aspettiamo, siete i benvenuti !!!



ORARIO ESTIVO Dal 1 giugno al 30 settembre

LUNEDI'	ore 17.00 - 18.30
MARTEDI'	ore 20.30 - 22.00
MERCOLEDI'	ore 20.30 - 22.00

SOLO LUGLIO E AGOSTO

GIOVEDI'	ore 17.00 - 18.30
VENERDI'	ore 20.30 - 22.00



L'ATTIVITÀ DI ZIANO INSIEME

Scala, Arena, Estate Insieme, compleanno Magnifica

Prosegue incessante l'attività dell'associazione "Ziano Insieme". Particolare soddisfazione è stata espressa dal direttivo per la riuscita delle iniziative primaverili, in particolare la trasferta a Genova per "Euroflora", a Milano per il balletto "Jewels", al Mart di Rovereto per la mostra di pittura impressionista "La rivoluzione dello sguardo" e a Casa Depero, nonché la visita guidata storico-artistica delle chiese di Tesero con il prof. Italo Giordani, iniziativa che proseguirà in estate con la visita alla Pieve di Cavalese. L'attività è proseguita con la serata musicale a cura di Enzo Pasquino con la presentazione delle opere alla Scala e all'Arena. L'8 luglio era in programma infatti la trasferta alla Scala di Milano per l'opera "Attila" di Giuseppe Verdi, mentre giovedì 28 si andrà all'Arena di Verona per "La Traviata".

L'associazione parteciperà anche ai festeggiamenti per i 900 anni della "Magnifica" a partire dal 16 luglio. L'iniziativa più importante ed impegnativa è ovviamente la festa "Estate insieme" che si terrà il 16 e 17 luglio sempre in piazza Italia. Sono previsti giochi in piazza per tutte le età, giochi gonfiabili, calcetto saponato, servizio bar e cucina. Sabato alle 19 è in programma la finale del Grest e la festa delle famiglie e alle 21 l'esibizione dell'Acrobatic School ASV di Appiano in "Il circo dei tessuti". Alle 17 di domenica ci sarà l'estrazione dei premi fra i partecipanti. Informazioni e iscrizioni presso l'APT di Ziano.

Sul sito www.zianoinsieme.it si possono trovare tutte le notizie e gli aggiornamenti sull'attività dell'associazione.

NOTIZIE DA SUOR ANTONIA, MISSIONARIA SALESIANA IN MADAGASCAR.

"Abbiamo ricevuto quanto inviato per sostenere la nostra missione. Ringrazio di cuore per il grande aiuto che i bambini ricevono con la vostra partecipazione tramite Trentino Solidale.

Non si sa come il popolo malgascio riesca ancora a sopravvivere in questa grave situazione politica. Il popolo è abbandonato a se stesso in un grande caos dove tutti fanno quello che vogliono e i poveri diventano sempre più e di più miserabili.

Grazie per la nuova adozione; un bambino di più che può avere un filo di speranza per lo studio e per un pasto al giorno. Se crede di annunciare questa iniziativa, la quota annua è di 200 € così altri bambini possono avere la possibilità di uno studio e di una educazione per un futuro di speranza.

Con viva riconoscenza, anche a nome della Comunità assicuro preghiera e il nostro GRAZIE più sentito.

Dev. ma Sr Antonia Casimiri."

E' possibile continuare a fare la propria donazione (deducibile dalla dichiarazione dei redditi) presso gli sportelli della Cassa Rurale di Fiemme sul conto c/c 500.000 intestato a: TRENTINO SOLIDALE onlus,

Coordinate bancarie:

EUIBAN IT57 B 05018 12100 000000 500000

Causale: Progetto N°5 - per Suor Antonia in Madagascar

le poesie dei lettori

LE POESIE DI KARIN

CIELO

Cala la notte
il buio
copre e nasconde tutto
compare un nuovo mondo

Mondo
di luci
di ricordi
di volti

Ogni luce
come un piccolo diamante
illumina e abbraccia
il cuore
di coloro che
cercano aiuto e conforto.





ADUNATA DI TORINO 2011



La partecipazione ad un'adunata nazionale è sempre un evento che lascia il segno nella memoria di chi vi partecipa e i ricordi delle piccole avventure di quei tre giorni vengono raccontati per mesi e mesi.

Quest'anno è toccato a Torino e come sempre un discreto numero di soci (26) ha partecipato al grande evento che, cogliendo anche l'occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia, si è dimostrata una festa che rimarrà come una delle più partecipate.

I nostri soci si sono fatti valere anche questa volta, la sfilata è stata imponente e il nostro gruppo ha formato due file che, come si è visto dalle riprese, ha ben figurato. I complimenti ci sono venuti da più parti per la nostra serietà e compostezza.

Bella gita e bella compagnia anche questa volta e accampamento ben sistemato sempre con grande cura. Degna di nota è la partecipazione di un socio anziano che ha "retto" per i tre giorni massacranti dell'adunata. Si tratta di Trettel Francesco (Chechìno) che è nato nel 1931 e che ci ha accompagnato con grande soddisfazione per tutto il tempo. Il campo tenda era molto lontano dalla sfilata e anche il momento della parata è stato faticoso, ma il "Chechìno" non ha battuto ciglio ed è sempre stato al nostro fianco. Alla fine della sfilata era visibilmente stanco e provato. Felice di queste giornate ci ha ringraziati, ma siamo noi che dobbiamo ringraziare i nostri soci anziani che con la loro tenacia e il loro attaccamento al Gruppo Alpini sono di esempio per l'ANA Ziano.

La prossima Adunata Nazionale sarà a Bolzano, vicina a noi ma sempre impegnativa per l'organizzazione.

2° MEMORIAL NELE ZORZI DI CORSA CAMPESTRE.

Il 3 giugno si è svolta la seconda edizione del Memorial Nele Zorzi di corsa campestre nei dintorni di Ziano su un percorso di circa 6 km. La partecipazione è stata buona come l'anno precedente con soddisfazione del Direttivo che sperava pure in una più ampia partecipazione. Tuttavia con qualche atleta in più ci si potrà ritenere soddisfatti, visto che in questi ultimi anni ci sono competizioni di ogni genere quasi tutti i giorni.

Grande ringraziamento va agli sponsor che ci sostengono nelle spese organizzative (materiale pubblicitario ecc.) e a tutti coloro che collaborano come volontari per la riuscita della gara.

FESTA ELEMENTARI E FESTA ASILOTI

Gli Alpini si mettono sempre a disposizione per i nostri ragazzi, lo dimostra il doppio impegno nell'allestire il pranzo sia per le prime classi dell'istituto comprensivo Tesero-Panchià-Ziano e Predazzo (la Scuola Elementare in parole povere) sia per gli asilotti della Scuola Materna di Ziano.

Il Gruppo Alpini di Ziano di comune accordo con l'Amministrazione comunale partecipa al progetto che vede impegnata la Provincia di Trento, l'Ecomuseo, e il Comune di Ziano nel mappare tramite sofisticate tecniche di censimento il patrimonio di infrastrutture e ricordi bellici che la prima Guerra Mondiale ha lasciato sul nostro territorio.

Chi dei nostri soci fosse interessato a prestare un po' del proprio tempo libero per accompagnare in montagna i tecnici che effettuano il censimento delle opere belliche, oppure a dare la propria disponibilità per eventuali restauri di siti di particolare interesse per preservare una fetta di storia della nostra comunità può mettersi in contatto con il direttivo oppure in Comune.

PROSSIMI IMPEGNI

Nella bacheca del Gruppo presso la Doana saranno esposti gli appuntamenti che i gruppi della valle organizzano per l'estate. Sono ben accetti tutti i soci e i simpatizzanti che vogliono partecipare a tali manifestazioni per dimostrare che il gruppo di Ziano è attivo nella comunità alpina di valle. Il 14 agosto ci sarà la tradizionale festa alpina organizzata dal Gruppo, con il pranzo alpino e attività di contorno.

Maurizio Vanzetta



UNA GARA A STAFFETTA

Aldo Zorzi iniziò la sua esperienza a Sàdole nel 1968, quando aprì il Rifugio Cauriol, nella Malga delle Capre, non più utilizzata per l'alpeggio e concessa in affitto dal Comune di Ziano ad un prezzo simbolico.

Per la verità tutto ebbe inizio già nell'anno precedente: l'edificio necessitava di numerose sistemazioni e modifiche, anche a seguito dei danni subiti nell'autunno precedente, nei giorni dell'alluvione del novembre 1966. La trattoria aprì nel mese di giugno (ricordo che stavo dando gli esami di terza media) e nei primi tempi, nonostante promozioni e lanci pubblicitari effettuati sulla stampa veneta, trentina, altoatesina italiana e tedesca, nel Tirolo austriaco e in Baviera, non ebbe un gran numero di avventori. Ricordo che c'era un po' di movimento nei fine settimana, determinato più che altro da paesani e da qualche valligiano, turisti ben pochi.

Poi, negli anni successivi, le cose migliorarono notevolmente e la clientela cominciò ad arrivare con regolarità e, fatto assai importante, a tornare.

Gli Alpini di Ziano, che da anni organizzavano autonomamente a Sàdole la loro Festa alpina, trovarono subito disponibilità e collaborazione nella persona del gestore di questa nuova attività. Tant'è che, nel 1972, in occasione della Festa alpina del Gruppo ANA, programmata per il 27 agosto (giorno del 56° anniversario della conquista italiana del Cauriol), Aldo, in collaborazione con la Sportiva (l'A. S. Cauriol, di cui era dirigente fin dalla fondazione nel 1947) organizzò una gara di corsa in montagna. Si trattava di una staffetta a due elementi, con partenza in linea dal piazzale del Rifugio, a 1600 m. Il percorso della prima frazione, lunghezza 1950 m, si snodava lungo l'attuale strada-mulattiera per arrivare fino al *Baito del Marino*, a 1810 m, dov'era situata la zona cambio. Il secondo frazionista, seguendo la strada militare, dopo aver percorso altri 2150 m, avrebbe raggiunto il Passo Sàdole (2066 m), dov'era posto il traguardo.

S'iscrissero dodici coppie d'appassionati, provenienti in gran parte da Ziano, ma anche da Panchià, Predazzo e persino da Caoria. Anche il cronometraggio fu gestito dalla Cauriol: dopo aver sincronizzato i cronometri, un "giudice" si portò in zona cambio e un altro salì per tempo all'arrivo. Alle dieci in punto Aldo diede il segnale di partenza e subito Felice Tomasi balzò in testa, seguito da Giulio Vanzo e Ciro Giacomuzzi. I tre, dopo aver superato agevolmente il primo



Rifugio Cauriol a Malga Sàdole, m 1600

strappo dei *Gròpi*, attraversato il *Pian de le Madaléne* e sfiorato il *Sas del Castèl* si presentarono al cambio nell'ordine, con Felice che aveva accumulato un minuto di vantaggio sugli altri due, sgranando il gruppo che era partito compatto da Sàdole. Il percorso della seconda frazione, aggirato il vicino tornante, si faceva subito impegnativo: bisognava salire il ripido pendio dei *Tói lònghi*, seguendo lo zig-zag della strada austriaca costruita nel 1913, fino ad affacciarsi sul *Pian del Maserón*. L'ultimo tratto del percorso, invece, si snodava, su un terreno pressoché pianeggiante.

Mario Zorzi, che aveva ricevuto il cambio per primo, giunto alle rampe finali, si girò un paio di volte per controllare se chi lo seguiva stesse recuperando, ma il vantaggio ricevuto in dote dal compagno 250 m più in basso e da lui conservato quasi totalmente gli consentì di tagliare il traguardo in perfetta solitudine. Guido Trettel lo avrebbe seguito a quarantacinque secondi mentre al terzo posto sarebbe giunto Fabio Delugan, miglior tempo della seconda frazione; infine a seguire tutti gli altri.

Dopo aver ripreso fiato, gli atleti rientrarono lentamente a Sàdole e, lungo il percorso di ritorno, si scambiarono con ironia e sana lealtà sportiva, impressioni e commenti sulle



Il Passo Sàdole, 2066 m, zona d'arrivo



La premiazione della prima coppia classificata:
Felice Tomasi e Mario Zorzi

loro prestazioni e fatiche, sui sorpassi compiuti o subiti, sull'ambiente circostante, curiosi anche di sapere come a Sàdole sarebbe stato accolto il risultato della competizione. Non esistevano ancora i cellulari e, quasi certamente, le radio portatili non facevano ancora parte della dotazione organizzativa della Cauriol. Al Rifugio quindi, nessuno aveva avuto modo di conoscere i risultati, se non quelli parziali relativi al primo cambio, giacché il cronometrista, salito al *Baito del Marino* era già rientrato a valle. Gli appassionati e i curiosi lo avevano prontamente interrogato e subito si era scatenata una ridda di pronostici, alcuni realistici, altri un po' più bizzarri e azzardati. La girandola di supposizione ebbe fine quando dal Passo Sàdole giunsero le prime persone con i risultati ufficiali. I *"té l'avèvo dîto mi che vincèva chei dôi là"*, *"nó l'averia mae pensà"*, *"credeva che 'l tale i ghé la fasèse"* si sprecarono davanti ai banchi di mescita degli Alpini e del Rifugio. Seduti davanti ad un abbondante piatto di *polènta e luganeghe*, offerto dagli Alpini, tutti i partecipanti alla gara ebbero modo di recuperare totalmente le forze, in attesa della premiazione. Infatti, tornato a valle anche il secondo cronometrista, fu redatta la classifica finale, in copia unica

GARA DI MARCIA SÀDOLE-PASSO SÀDOLE 27 agosto 1972 STAFFETTA A DUE - Dislivello 210+256 m. - lunghezza m. 4100						
CLASSIFICA						
	Concorrenti	Classe	Categoria	1° fr.	2° fr.	Totale
1°	Tomasi Felice	1954	Junior	10'30"		
	Zorzi Mario	1954	Junior		11'39"	22'09"
2°	Giacomuzzi Ciro	1954	Junior	11'30"		
	Trettel Guido	1955	Junior		11'25"	22'55"
3°	Varner G. Carlo	1946	Senior	12'30"		
	Delugan Fabio	1941	Senior		11'07"	23'37"
4°	Zeni Giuseppe		Junior	12'30"		
	Longo Lino	1954	Junior		11'08"	23'38"
5°	Orsingher Stefano		Junior	12'15"		
	Cecco G. Franco	1956	Junior		12'13"	24'28"
6°	Zanon Marco	1956	Junior	12'00"		
	Deflorian Ermanno	1954	Junior		12'30"	24'30"
7°	Vanzo Giulio		Senior	11'30"		
	Gabrielli Giorgio		Senior		14'14"	25'44"
8°	Giacomuzzi Giuseppe	1959	Allievi	15'00"		
	Vanzetta Giorgio	1959	Allievi		12'25"	27'25"
9°	Trettel Francesco	1931	Senior	15'29"		
	Zanon Giuseppe	1932	Senior		15'18"	30'47"
10°	Longo Valentino		Senior	16'35"		
	Zorzi Franco		Senior		15'14"	31'49"
11°	Deflorian Bruno	1950	Senior	14'00"		
	Zanon Rudi	1950	Senior		24'54"	38'54"
11°	Lauton Ferruccio	1938	Senior	16'30"		
	Giacomuzzi Paolo	1955	Senior		22'24"	38'54"

scritta rigorosamente a mano, e si procedette alla premiazione delle prime coppie classificate. La festa proseguì poi fino a sera con musica, allegria e giochi con gli Alpini.

A cura di Carlo Zorzi



Anticipata alla primavera a cura della Cauriol SUCCESSO PER LA FESTA DELLO SPORT

Estratta in premio anche una eco-bike



Domenica 12 giugno l'Associazione Sportiva Cauriol ha organizzato la tradizionale Festa dello Sport evento che normalmente si svolgeva in autunno. Rimandata per altri impegni o concomitanze, si è ritenuto di optare per l'inizio estate, considerando che quest'anno non era in programma la classica marcia non competitiva nota come Cavalcata di Fiemme. Come da tradizione si è iniziato con la S.Messa, celebrata quest'anno da Don Diego di Ziano, missionario in Brasile, si è così voluto testimoniare un ideale comune, sociale e non solo sportivo. Un grazie al coro Voci Bianche che ha allietato la messa con i suoi canti.

Il tempo non prometteva nulla di buono, pessimo la notte fino al primo mattino, ma fortunatamente ha concesso una tregua, permettendo l'uscita programmata in bicicletta lungo la pista ciclabile, e la camminata lungo i sentieri nelle vicinanze del paese, attività ideali per socializzare e ottime per l'appetito. Era presente un parco bici, con la possibilità di provare alcune "eco-bike a pedalata assistita", partendo da un progetto voluto e portato avanti dal Comune per sensibilizzare l'uso della bicicletta negli spostamenti, condiviso dalla nostra associazione.

Hanno aderito al progetto alcuni operatori economici per proporre l'uso sano e alternativo alla spesso superflua automobile. Era inoltre nostro intento porre all'attenzione soprattutto dei giovani altri sport, magari meno noti, ma comunque praticati in valle. Abbiamo chiesto all'associazione arcieri di Ziano di poter allestire un campo prova nelle adiacenze del tendone, mettendo a disposizione



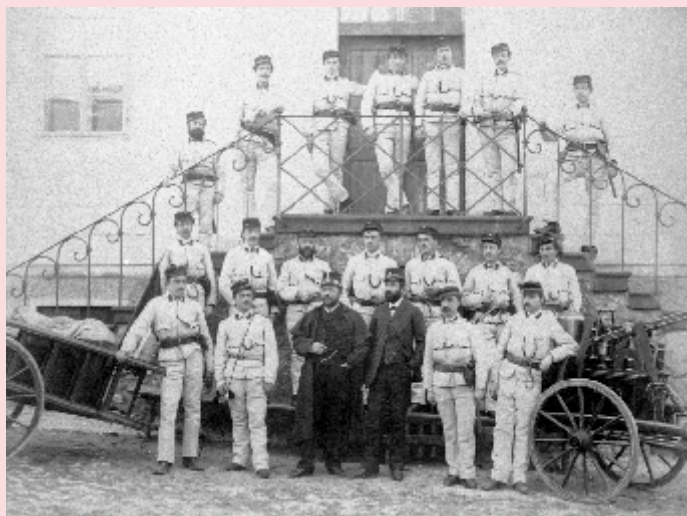
l'attrezzatura necessaria a emulare Robin Hood.

L'associazione di pallamano di Fiemme e Fassa, invece, ha presentato la propria attività, con materiale propagandistico e filmati inerenti la pratica di uno sport di gruppo molto affascinante, ma poco conosciuto in valle.

Nel frattempo al campo sportivo si è disputata la partita a scontro diretto fra Alpini e giocatori della Cauriol, questi ultimi vincitori di misura, con gli avversari forse ancora "stanchi" e reduci dalla recente Adunata Nazionale.

Circa 300 soci, familiari e simpatizzanti, hanno degustato le delizie proposte dai cuochi, ormai collaudati. E' seguita l'estrazione di numerosi premi tra cui una prestigiosa Eco-bike. Un grazie a quanti hanno contribuito per l'allestimento della premiazione. Voogliamo ringraziare quanti hanno voluto partecipare alla festa, testimoniando con la loro presenza l'attaccamento alla nostra Società.

I VIGILI DEL FUOCO FESTEGGIANO 1 140 ANNI



In occasione del 140° anniversario di fondazione (1871-2011), il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Ziano intende celebrare tale ricorrenza nei giorni di **SABATO 20** e **DOMENICA 21** agosto.

Sabato 20 in piazza : esposizione automezzi e attrezzature attuali e d'epoca, fotografie e filmati.

Domenica 21 ad ore 21 sempre in piazza : dimostrazione con manovre ed esercitazioni dei Vigili del Fuoco e del gruppo Allievi.

Vi aspettiamo.

Incendio a Ziano di Fiemme 1869



I Vigili del Fuoco del 1925



I Vigili del Fuoco oggi



Il gruppo degli Allievi



I passatempi



La parola ai lettori

LO SFOGO DELL'IDEATORE DELL'ORTO BOTANICO A PROPOSITO DI ECOMUSEO

Debbo confessare che sono rimasto di stucco quando nei giorni scorsi mi sono venute alle orecchie delle notizie su "chiacchiere del paese che riportano indietro di 50 anni almeno chi può averle pronunciate: In sintesi:bella idea quella del paese delle erbe medicinali, ma è un'iniziativa che porta solo vantaggi e soldi agli albergatori! Personalmente voglio sperare che la maggioranza degli abitanti di Ziano abbia invece compreso quali vantaggi l'iniziativa possa portare a tutto il paese ed in particolare ai giovani per il loro futuro che non si presenta oggi tanto roseo. Il Comune e la sua giunta ha preso con interesse l'iniziativa e cerca di portarla avanti con entusiasmo. Vorrei suggerire a queste persone che spero di non incontrare mai sulla mia strada, perchè invece di essere così invidiose e negative, non pensano di trasformarsi in persone positive, lungimiranti e concrete? Proponete agli albergatori di partecipare con un contributo annuale a premiare con un concorso i tre migliori orti del paese. Tanti anni fa ricordo che venivano premiati i migliori balconi. Sono certo che

nessun albergatore si sottrarrebbe a questo contributo. Questa iniziativa potrebbe estendersi anche a negozianti e a chi dal turismo può trarre i maggiori vantaggi. Così si progredisce assieme, e non con chiacchiere da bettolieri!

Mi scuso di questo mio sfogo, ma penso a quanti stanno da anni impegnandosi alla riuscita dell'Ecomuseo della valle, che non ha nulla da invidiare agli altri Ecomusei partiti diversi anni prima. Ho già presentato al direttivo del nostro Ecomuseo diversi ed interessanti programmi che non voglio anticipare prima di essere approvati dal consiglio stesso, anche per non scoprirci ed essere magari anticipati da altre aree museali del Trentino. Vorrei concludere questo mio scritto invitando tutti i lettori a farsi parte in causa all'iniziativa. Non tutti i partecipanti alla maratona di New York s'iscrivono per vincerla ma solo per parteciparvi; la partecipazione fa crescere mentre le critiche inutili ci fanno rimanere piccoli, piccoli!

Giorgio Vanzetta

MUNICIPIO DI ZIANO DI FIEMME

Piazza Italia n. 7

ORARIO: Dal lunedì al giovedì 8.00-12.30 e 14.00-17.30

Il venerdì 8.00-12.00

LA GIUNTA COMUNALE

Fabio Vanzetta - Sindaco Lavori pubblici / Urbanistica sindaco@comune.ziano.tn.it	Tel. 329/7506098
Elena Giacomuzzi - Vicesindaco Turismo / Comitato Manifestazioni locali elenagiacomuzzi@hotmail.it	Tel. 329/7506096
Maria Chiara Deflorian - Assessore Istruzione / Sociale chiara.deflorian@hotmail.it	Tel. 333/9255345
Giorgio Trettel - Assessore Energie rinnovabili / politiche giovanili giorgio.titti@tn.it	Tel. 349/2219343
Paolo Giacomuzzi - Assessore Foreste	Tel. 349/8091655

GLI UFFICI COMUNALI

SEGRETERIA Resp. Fabiana Battisti protocollo@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/571122
ANAGRAFE Resp. Ornella Brigadoi anagrafe@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/570487
TRIBUTI Resp. Eliana Favali tributi@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/570490
RAGIONERIA Resp. Marianna Vanzetta ragioneria@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/570490
TECNICO Resp. Katia Ben ufficiotecnico@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/570493
VIGILI URBANI Valeria Vedania - Francesco Federico	Tel. 0462/570492

Inviare suggerimenti, lettere, interventi a:

"EL PAES"

Notiziario del Comune di Ziano di Fiemme

c/o municipio di Ziano di Fiemme

Piazza Italia n. 7

e-mail: elpaes@comune.ziano.tn.it

sito web www.comune.ziano.tn.it

Comitato di redazione: *Fabio Vanzetta*
Maria Chiara Deflorian
Elisabetta Vanzetta
Carlo Zorzi
Alessandra Nisticò

Direttore responsabile: *Francesco Morandini*
email: francescomorandini@tin.it

Stampa: *Grafiche Futura - Mattarello*
Impaginazione: *Sergio Deflorian - Tesero*

Foto di copertina: *Francesco Morandini*
Altre foto: *Francesco Morandini, Fabio Vanzetta, Archivio Comunale e delle associazioni, Carlo Zanon, Carlo Zorzi, Ernesto Sieff.*

